Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno VIII n. 253

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Mercoledì 25 ottobre 1939 - XVII

ABBONAMENTI: Italia, Impero e Colonie: Anno L. 75 - Semestre L. 38 - Trimestre L. 20. Estero: Anno L. 155 - Semestre L. 80 - Trimestre L. 40 - Un numero separato cent. 30, arretrato cent. 50 - Direzione e Amministrazione: Via Carducci, 7 - Telefoni: 1-15 e 8-80 - I manoscritti non pubblicati non si restituiscono - Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

Responsabilità della guerra

Ribbentrop accusa la Gran Bretagna di aver preparato sin da Monaco l'attuale conflitto

DANZICA, 24.

Nel corso di una grande adunata di componenti del partito appartenenti alla vecchia guardia, insigniti del distintivo d'onore del nazionalsocialismo, il ministro von Ribbentrop ha pronunciato un discorso che tutte le stazioni radio del Reich hanno trasmesso in tedesco ed anche in altre lingue. Erano presenti i rappresentanti delle forze armate.

Il ministro, dopo una breve premessa, ha affermato che il merito di aver risolto il problema di Danzica in modo definitivo spetta al Fuehrer. «*Il 24 ottobre, ossia la giornata di oggi* — egli ha quindi proseguito — *è particolarmente importante per Danzica, in quanto nove anni fa il nazionalsocialismo mise piede in questa città, costituendosi in partito*». Il ministro successivamente ha ricordato i lunghi anni di lotta affrontata dalla popolazione di Danzica per ottenere la riannessione al Reich. Danzica e il suo Governo, durante questo periodo, si sono rivelati degni rappresentanti del nazionalsocialismo.

La questione di Danzica

«Chamberlain — ha continuato von Ribbentrop — *ha dichiarato che Danzica è stato il pretesto per la guerra tedesco - polacca, ed ha aggiunto che la Germania e non la Polonia è responsabile della tensione che negli ultimi anni è andata sempre più inasprendosi per risolversi da ultimo nella guerra*».

A questo punto il ministro ha fatto un riassunto degli avvenimenti sino all'agosto 1939. Dal 1933 la Germania non ha mai lasciato in dubbio che nel quadro dei rapporti tedesco - polacchi si dovesse trovare prima o poi una soluzione definitiva del problema di Danzica. Von Ribbentrop quindi, rievoca le fasi diplomatiche precedenti il conflitto, gli aspetti della tensione che si è andata sempre più aggravando, le persecuzioni in danno dei tedeschi e gli ammonimenti al Governo polacco perchè venissero a cessare, l'assoluto e definitivo rifiuto del Governo polacco di accettare ogni proposta tedesca e le manifestazioni antitedesche di Blomberg.

Così conclusa la breve storia degli sviluppi dei rapporti tedesco-polacchi fino alla guerra, von Ribbentrop continua: «*Per sei mesi ci siamo dimostrati pazienti e generosi verso la Polonia. Soltanto il desiderio del Fuehrer di sanare i rapporti tedesco - polacchi e di salvare la pace ci ha permesso di pazientare. Soltanto l'enorme autorità goduta dal Fuehrer in Germania poteva convincere il popolo tedesco ad accettare le rinunzie comprese nelle proposte fatte alla Polonia. Le persecuzioni polacche continuarono, così come continuò il linguaggio sempre più aggressivo della stampa polacca e degli organi ufficiosi polacchi.*

«*Rapidamente si manifestò l'irreparabile. In tre settimane lo Stato polacco è crollato come un castello di carta. Il Reich si preoccuperà perchè nei territori che in Polonia entrano nella sua sfera di interessi, si crei una vera pacificazione e sia mantenuto l'ordine. Questo ordine e questa pace, nell'antica Polonia sono garantiti da due grandi Potenze: la Germania e la Russia*».

Il crollo della Polonia

A questo punto von Ribbentrop ricorda che lo scopo principale della politica estera tedesca fin dal gennaio 1933, fu la liquidazione di Versaglia. Il Fuehrer sin dall'inizio si sforzò di ottenere una revisione del trattato di Versaglia per la vera pace, senza versare sangue. Così si giunse alla rimilitarizzazione della Renania, alla anessione dell'Austria e dei Sudeti, alla creazione del Protettorato della Boemia e della Moravia. Mentre il Fuehrer procedeva giovandosi di negoziati e ricorrendo all'azione soltanto quando null'altro era possibile, gli uomini di Stato dei Paesi occidentali che sono i veri responsabili dello stato di cose attuale, si ostinarono a pronunciarsi contro ogni revisione.

«*Ciò va detto, prima di tutto, per l'Inghilterra che compie l'errore di ignorare tanto la natura dinamica e la vitalità del popolo tedesco, quanto la capacità creativa del Fuehrer, il quale, con grande pazienza, cercò sempre una intesa con l'Inghilterra e la Francia*».

Il ministro ricorda che il Fuehrer parecchi anni fa quando Daladier fu per la prima volta Capo del Governo, gli offerse un incontro che avrebbe dovuto condurre ad un esame di tutti i problemi che riguardano la Germania e la Francia per raggiungere una pace definitiva tra i due Paesi. «*Pochi mesi dopo, però, Daladier fu rovesciato*» — dice von Ribbentrop — *nessun'altro se non l'Inghilterra è responsabile della caduta di quest'uomo il quale, come ex combattente, forse si sarebbe potuto accordare col Fuehrer anch'egli reduce di guerra e quando nell'autunno scorso a Monaco, io ricordai a Daladier questo fatto, e gli parlai della necessità di un'intesa tra Germania e Francia, Daladier rispose: A chi lo dite?*».

Anche l'intesa con l'Inghilterra fu sempre il fondamento della politica estera del Fuehrer. Von Ribbentrop ricorda in proposito di talune proposte e cioè: primo, un accordo navale britannico-tedesco; secondo, integrità territoriale dei paesi situati tra la Germania e l'Inghilterra, vale a dire Francia, Olanda, Belgio; terzo: rispetto degli interessi britannici nel mondo da parte della Germania e rispetto degli interessi tedeschi nell'Europa orientale da parte dell'Inghilterra; quarto: un trattato di reciproca protezione.

Il «no» britannico

Tutte queste proposte furono respinte dai Governi britannici. Ciononostante il Fuehrer continuò i suoi sforzi con ostinazione senza pari e li abbandonò soltanto quando si accorse che l'Inghilterra, proprio l'Inghilterra, non voleva la pace con la Germania.

Proseguendo il ministro parla dell'opera di conciliazione compiuta dal Reich nei confronti dei Paesi finitimi e innanzi tutto l'avvicinamento all'Italia e al Giappone che condussè alla creazione di vere e sincere amicizie tra la Germania e i due Imperi.

«*La Germania, l'Italia e il Giappone mediante questi accordi, sono divenuti preziosi garanti di un ragionevole ordinamento mondiale. lo spirito nazionalsocialista e lo spirito fascista così come la personale amicizia che esiste tra i due Capi dell'Italia e della Germania, sono stati le determinanti di tali sviluppi*».

Il ministro ha parlato quindi degli accordi con la Russia, affermando che è esclusa una qualsiasi divergenza territoriale, oggi e in avvenire, tra i due Stati i quali, integrandosi anche economicamente, potranno lavorare in comune sino a quando ciascuno rispetterà il regime politico dell'altro e questo i due Governi sono decisi a fare.

Quindi l'oratore, dopo avere risposto alle invenzioni della propaganda inglese che cercò di diminuire in tutti i modi l'importanza dello accordo russo-germanico affermando persino che la Russia non si sarebbe mossa, passa a parlare dei rapporti tra la Germania e gli Stati Uniti e afferma che nessuna divergenza esiste fra i due Stati. La Germania ha sempre rispettato la dottrina di Monroe. Essa, d'altra parte, non ha alcun interesse che non sia di natura commerciale da difendere negli Stati Uniti.

Gli Stati Uniti

«*Noi siamo convinti* — esclama von Ribbentrop — *che lo spirito sano degli americani comprenderà che i due Paesi possono guadagnare soltanto da una veramente durevole amicizia tra di loro*».

«*Quanto al popolo francese* — esclama il ministro — *io sono convinto che esso non ha voluto e non vuole la guerra. Esso vi è stato spinto dal cinismo e dalla brutalità del Governo britannico e dall'Inghilterra. Si sono avute ora le prove che questa guerra fu, da parecchi anni, preparata dal Governo inglese*». Il ministro ricorda, a questo punto, la conferenza di Monaco che fu ritenuta una grande opera di pace di Chamberlain. «*Nulla di più falso.* — esclama l'oratore — *Il Governo britannico aveva promesso alla Cecoslovacchia il suo appoggio contro la Germania così facendo di un problema locale una crisi europea. Chamberlain che si mostrò conciliante a Monaco per correggere in parte i propri errori, non appena di ritorno a Londra parlò di armamenti britannici. L'Inghilterra non era ancora sufficientemente armata. Chamberlain era andato a Monaco dunque, non per evitare la guerra, ma soltanto per portarla ad un momento che fosse, per l'Inghilterra, più opportuno.*

«*L'organizzazione del Ministero del blocco inglese in corso da vari anni, è un'altra prova della preparazione britannica. Il popolo inglese che, in fondo, vorrebbe vivere in pace con il popolo tedesco, a poco a poco è stato trascinato ad odiarlo. Lo scopo vero e proprio del Governo inglese è quello di mettere l'Inghilterra contro la Germania; quello diplomatico e militare. Persia nel campo politico come in ciò fu concessa la garanzia alla Polonia e con questa garanzia l'Inghilterra abbandonò per sempre i fondamenti della sua secolare politica continentale. La politica da essa condotta negli ultimi anni si capisce soltanto come espressione della conseguente volontà britannica di creare un pretesto qualsiasi per procedere contro la Germania. Le conseguenze di codesta politica si conoscono: i polacchi furono talmente inebriati, da divenire pazzi e visionari. L'Inghilterra non consigliò alla Polonia la pace. Per contrario, la spinse all'aggressione*».

L'iniziativa del Duce

Qui, l'oratore ricorda l'iniziativa di pace del Duce tra gli ultimi giorni di agosto ed i primi di settembre: iniziativa che, accettata dal Governo francese e dal Governo tedesco, fu boicottata dall'Inghilterra. «*Chamberlain* — aggiunge l'oratore — *ha cercato poi di incolpare la Germania se l'intervento di Mussolini non condusse ad alcun risultato. Ma Chamberlain parla soltanto per far tacere la coscienza. Ma ogni uomo ragionevole deve chiedersi la ragione della folle politica britannic . La ragione che l'Inghilterra porta, è questa: la Germania cerca il dominio del mondo. Nulla di più pazzesco. Però quando questa affermazione viene dalla bocca di un inglese, diventa una impertinenza*».

Successivamente, il ministro ricorda la differenza che esiste tra l'Inghilterra, ricca di territori e di colonie, e la Germania, costretta a vivere in uno spazio ristretto. «*Lo scopo della politica estera tedesca, all'opposto di quella britannica, è di assicurare la vita e l'avvenire del popolo tedesco nel suo spazio naturale di vita e di assicurare il pane quotidiano al popolo tedesco. E, a questo, l'Inghilterra si oppone risolutamente*».

«*Ma, ciò nonostante* — soggiunge l'oratore — *il consolidamento dell'Europa orientale che è stato compiuto a Versaglia si può considerare definitivamente liquidato. Le frontiere tedesche a nord, ad est, ad ovest e a sud sono definitive. Non rimane ora, che soddisfare la rivendicazione della Germania, restituendole le sue antiche colonie*»

Proseguendo, von Ribbentrop polemizza molto vivacemente con Chamberlain che accusando il Fuehrer d'aver violato la sua parola, e colpito 80 milioni di tedeschi che hanno sempre seguito il loro capo approvandone ogni passo e ogni azione e che, con lui, si identificano. Le più gravi violazioni alla parola data furono commesse proprio dall'Inghilterra. E qui l'oratore ricorda l'inganno compiuto in danno dell'Italia dopo le promesse contenute nel patto di Londra ed aggiunge che soltanto la genialità e la saggezza del Duce permisero che nel 1936 l'Italia, con le proprie forze, si creasse in Africa quello spazio che le competeva.

Altra violazione di parola fu compiuta dagli inglesi nei confronti del popolo arabo, attraverso tutta la politica in Palestina. Ingannato fu anche il popolo dell'India, al quale Londra promise, già durante l'ultima guerra mondiale, un governo autonomo che non fu mai concesso.

«*Se in questi ultimi giorni la promessa è stata dall'Inghilterra ripetuta, credo di poter prevedere* — aggiunge von Ribbentrop — *in una nuova violazione della promessa fatta*». L'oratore ricorda anche le molte assicurazioni date dall'Inghilterra all'America per il pagamento dei debiti, assicurazioni che non furono mai osservate. L'ultima documentazione si ha quando, il 30 settembre 1938, Chamberlain chiese ed ottiene dal Fuehrer un patto con il quale Germania ed Inghilterra si promettevano di non farsi più guerra. Anche quest'accordo è stato violato da Chamberlain. «*Le accuse che il Governo inglese muove alla Germania e al governo tedesco sono infantili. Chamberlain parla, anche qui, di pace: ma noi conosciamo il valore delle sue parole: sappiamo quale è la pace che egli desidera: è il ritorno a Versaglia, e cioè il caos.*

«*Quei tempi non ritorneranno mai più. L'offerta di pace del Fuehrer non è stata compresa da Chamberlain. Egli l'ha, anzi, definitivamente respinta, assumendo, così una grave responsabilità davanti al mondo. Qualunque cosa la Germania faccia, noi sappiamo che l'Inghilterra vuole la guerra ad ogni costo. Ebbene la Germania accetta la sfida. Il popolo tedesco è deciso a condurre la guerra sino in fondo e a deporre le armi soltanto quando avrà raggiunto la propria sicurezza e garanzia che una aggressione contro il popolo tedesco sia esclusa per sempre in avvenire*».

Von Ribbentrop così conclude:

«*Chamberlain proclama la necessità di liquidare il Governo tedesco. Io mi astengo dal reclamare la liquidazione del Governo inglese, perchè sono convinto che lo stesso popolo inglese penserà per proprio conto a liquidarlo nell'ulteriore svolgimento degli avvenimenti. Forse Chamberlain e i suoi complici rifletteranno, un giorno, se siano stati bene o male consigliati, nel volere questa guerra e nel ritenere che le proposte di pace del Fuehrer fossero il frutto di una debolezza. Il popolo tedesco è diventato, ormai, un blocco di acciaio, chiuso e compatto dietro il suo Fuehrer e, fornito di un formidabile esercito, domina il suo avvenire, pienamente consapevole che il diritto è dalla sua parte e che continuerà la guerra sino alla fine. E tale guerra non può che finire se non con la vittoria tedesca. Questo garantisce ogni singolo tedesco, in piena fiducia dell'opra del Fuehrer*».

La reazione *in Inghilterra*

LONDRA, 24.

Il discorso pronunciato da von Ribbentrop a Danzica era stasera molto atteso da questi circoli politici e giornalistici. Ci si aspettava una indicazione, più o meno concreta, delle intenzioni della Germania nei confronti della prosecuzione del conflitto argomento questo, che costituisce il maggiore interrogativo del momento per l'opinione pubblica inglese.

Il discorso è stato conosciuto a sera troppo tarda per consentire una reazione dei circoli responsabili: ma tuttavia, dalle prime impressioni che si sono potute raccogliere, si può dire che, con la prima parte del discorso dedicata alla ricapitolazione della fase diplomatica che precedette la guerra, il ministro degli esteri del Reich ha voluto sottolineare gli sforzi compiuti dal Governo tedesco per la soluzione pacifica del problema polacco. Particolare rilievo è dato, in questi ambienti, all'allusione alla cooperazione tedesco-russa per la garanzia dell'ordine e della pace nell'Oriente europeo, alla rivelazione del convegno Hitler-Daladier che, previsto per la primavera del 1933, non ebbe luogo per colpa di Daladier.

Naturalmente, la parte del discorso dedicata all'Inghilterra, l'allusione alla guerra imposta alla Francia dall'Inghilterra e la frase che questo conflitto, ai danni della Germania, è stato sistematicamente e segretamente preparato per anni dall'attuale Governo britannico non ha mancato di impressionare profondamente gli ambienti politici, sebbene non si manchi, nelle prime spontanee reazioni, di sostenere che, al contrario è sulla Germania che deve ricadere il peso della responsabilità della guerra.

L'arma aerea

Data la perplessità e l'incipiente irrequietezza della opinione pubblica, che dello stato di guerra risente sempre più i disagi, le ansie e i gravami finanziari mentre vede protrarsi di settimana in settimana sul fronte occidentale la guerra non guerreggiata, i giornali si adoperano a sostenere di giorno in giorno che la situazione interna della Germania è grave o che la Germania si prepara a sferrare in Francia o sul mare una offensiva formidabile. Anche oggi tutti i giornali riferiscono che a Berlino si stanno prendendo al riguardo decisione importantissime. Il *Times* soltanto ne dubita ed afferma che le consultazioni di questi giorni fra il Fuehrer ed i suoi collaboratori militari non hanno fatto capo a conclusioni definitive. Un solo fatto è sicuro secondo il giornale e cioè che Hitler spera di ricevere assicurazioni più precise da Stalin e, se le riceverà, farà una specie di proclamazione al mondo della solidarietà russo-tedesca.

Secondo il *Daily Telegraph* notizie giunte da Berlino dicono che piuttosto che una offensiva tedesca in Francia sia prevedibile una più vigoroso intensificazione della guerra dei sottomarini e degli aerei contro le coste britanniche.

Altri giornali come il *Daily Mail* scrivono che gravi dissensi si sarebbero rivelati nella riunione dei capi nazisti presso il Fuehrer. Il comunicato del *D.N.B.* secondo il quale la Germania non avanzerà proposte di pace, viene riprodotto da tutti i giornali nel massimo rilievo, ma il *Daily Telegraph* e vari altri mostrano di non prestare troppo credito a questa affermazione ed anzi esprimono il parere che la Germania farà ulteriori pressioni sulla Inghilterra e la Francia per indurle ad una conferenza.

Lo stesso *Daily Telegraph* esorta il Governo a non precisare ed estendere almeno per ora gli scopi della guerra, ossia ad evitare di fare promesse e di assumere impegni di cui più tardi l'Inghilterra avrebbe da pentirsi; impegni del genere delle promesse fatte nel 1914, alla Russia di lasciarle occupare Costantinopoli, agli arabi di uno Stato arabo indipendente, agli ebrei di una nuova patria in Palestina e così via.

Un paio di settimane fa i giornali inglesi raccolsero la notizia che il Governo di Mosca aveva consegnato al Governo del Reich 17 tonnellate e mezzo di oro in verghe. La notizia impressionò fortemente coloro che in Inghilterra si erano lasciati indurre ad aspettarsi la vittoria attraverso l'impoverimento e l'inedia della Germania. Ora il redattore diplomatico del *Daily Telegraph* assicura di avere appreso che l'oro in questione non è stato mandato in Germania, ma è stato depositato presso banche olandesi ma, anzichè per conto del Reich, a nome del Governo russo il quale se ne servirebbe, secondo il giornale, per finanziare i propri acquisti di materiale e di prodotti negli Stati Uniti, acquisti che essendo la Russia neutrale, non troverebbero alcun intoppo.

Attlee dal Re

Si annuncia una imminente visita a Londra del capo del Governo nominale polacco il quale dovrà continuare le conversazioni che ha avuto Zalevski con Chamberlain ed Halifax.

Il ministro degli interni ha annunciato disposizioni affinchè la situazione dei missionari tedeschi che si trovano nelle colonie britanniche sia considerata nel senso più benevolo possibile. Il consiglio internazionale delle associazioni dei missionari ha raccomandato al Governo di intressarsi per far liberare i missionari che si trovano in India e nel Sud Africa i quali sono stati tutti internati fin dall'inizio della guerra. In India vi sono quattro associazioni tedesche di missionari, quattro nel vicino oriente e varie altre in Africa.

Il Sovrano ha ricevuto in udienza il sig. Attlee capo dell'opposizione laburista intrattenendolo per più di mezz'ora. Appena questa notizia è stata conosciuta negli ambienti politici sono corse le più svariate congetture circa la possibilità o meno che i laburisti partecipino al Governo. Negli ambienti autorizzati si dichiara però che nessun significato politico va attribuito alla visita, la quale ha avuto luogo solo perchè il Sovrano desiderava entrare in contatto personale con un rappresentante della opposizione.

Tre aviatori tedeschi raccolti in mare

LONDRA, 24.

Tre aviatori tedeschi sono stati raccolti stamane da una barca da pesca di Grinsby nel Mare del Nord. Essi sono stati trovati in una piccola barca di gomma ripiegabile dove si erano messi in salvo dopo che il loro apparecchio era stato abbattuto nel combattimento aereo di ieri mattina contro un caccia britannico.

DOPO ANCARA

Vigile attenzione italiana nei Balcani

ROMA, 24.

Sotto il titolo *L'Italia e i Balcani* il *Giornale d'Italia* occupandosi del nuovo patto di alleanza fra l'Inghilterra, la Francia e la Turchia, dice di poter confermare che l'Italia ha accolto senza alcuna sorpresa il nuovo patto e continua a seguire con viva attenzione gli sviluppi dell'accordo, così come ne ha seguito la laboriosa formazione.

«*Per tre ragioni* — continua il giornale — *l'Italia è mossa a considerare con costante interesse il nuovo strumento politico e diplomatico forgiato ad Ancara. Anzitutto per le origini del patto che rimontano al maggio 1939. L'accordo apparteneva alla politica franco-britannica dell'accerchiamento. E il* Times *di ieri in una informazione raccolta da Istanbul, ha anche voluto ricordare chè fra l'altro il suo scopo originario mirava ad impedire l'espansione italiana nei Balcani. Ma* — osserva il giornale romano — *l'accordo si è frattanto iniziato con una evidente dipartita della Turchia dal principio dello statu quo territoriale e mediterraneo, con una ripresa nazionalista turca di rivendicazioni territoriali quale si è rivelata nella cessione del Sangiaccato di Alessandretta fatto alla Turchia dalla Francia in omaggio allamicizia dell'Inghilterra. Ma nel maggio l'Inghilterra e la Francia non erano ancora in guerra. L'accordo tripartito aveva un carattere per così dire di principio. Oggi il carattere dell'accordo appare profondamente mutato. Questa è appunto la seconda ragione dell'interesse italiano.*

«*In sostanza questa triplice alleanza della Turchia si è conclusa con due Potenze dichiaratamente belligeranti. Entra la Turchia nell'orbita della guerra? Rimarrebbe allora da chiarire se l'accordo sia un vero strumento di pace. Il fatto che la Turchia, pur con questo nuovo trattato continui a far parte della lega balcanica, può prospettare nuovi problemi al sistema dei Balcani nel quale tutti i Paesi più interessati si preoccupano di preservare la pace. Ma il carattere del patto tripartito si offre ai dubbi delle più diverse parti. Le Isvestia in una nota ufficiosa del Governo di Mosca che sembra tradursi in un giudizio del patto di Ancara, hanno fra l'altro scritto chce il trattato crea una nuova correlazione di forze nel Mediterraneo e non si può considerare uno strumento di pace. La Turchia si è assunta una responsabilità tale da poter avere ripercussioni sulla sua politica nel prossimo avvenire.*

«*L'opinione è condivisa dal giornale spagnolo* Arriba *il quale ha scritto che la più notevole conseguenza di questo patto è che esso rappresenta l'inizio di un mutamento nello statu quo mediterraneo, chè la Turchia minaccia di rompere l'equilibrio politico del Mediterraneo. A sua volta la* Politische Correspondenz *giudica che la Turchia si è messa, con il nuovo patto, in contrasto con l'idea dell'indipendenza foggiata dal suo fondatore*».

Ma poichè infine si vuole anche riferire ai Balcani e al suo sistema il carattere del nuovo patto tripartito, il *Giornale d'Italia* dice che è utile precisare ancora una volta lo interesse dell'Italia anche a questo riguardo. «*Se la Turchia è oggi in piccola parte Potenza balcanica, anche l'Italia in maggiore misura ha nei Balcani vitali interessi che non sono e non possono essere soltanto di natura economica.*

«*Dopo l'unione dell'Albania all'Italia le posizioni e la politica italiana arrivano con il lago di Ocrida fino al cuore dei Balcani. Questo è un punto essenziale. Taluni giornali vorrebbero confondere i fatti con rappresentazioni improvvisate di idillici quanto generici e non chiarificabili incontri.*

L'Italia seguiterà invece a guardare con occhio molto vigile il corso degli avvenimenti».

Soltanto l'Italia può assicurare la pace nei Balcani

BUDAPEST, 24.

Il *Pester Lloyd* constata che il settore balcanico è diventato senza dubbio il punto d'incrocio degli interessi delle Potenze in seguito al patto anglo-franco-turco che ha reso molto ambigua la posizione della Turchia. Dopo aver rilevato che la importanza della posizione preminente dell'Italia diventa ogni giorno più evidente, il giornale così continua: «*Oggi più che mai risulta chiaro che la politica seguita dall'Italia corrisponde agli interessi di tutta l'Europa*». Il governativo *Fueggenleeseg* mette in rilievo che soltanto l'Italia può assicurare un pacifico avvenire ai Paesi balcanici.

Von Neurath risponde agli inglesi

BERLINO, 24.

In una conversazione col corrispondente del *Boersen Zeitung* il barone von Neurath, Reichsprotektor di Boemia e Moravia, ha parlato del protettorato in rapporto alle pretese inglesi di restaurare lo Stato cecoslovacco. Von Neurath ha detto:

«*Se l'Inghilterra desidera veramente il benessere del popolo cecoslovacco dovrà essere soddisfatta della situazione creata circa sei mesi or sono. Il vero interesse del popolo ceco non è costituito dal mantenimento di una esistenza politica separata dalla Germania. Sono lieto di constatare che questa opinione è sempre più condivisa dal popolo ceco e dai suoi dirigenti i quali si conformano, a mio avviso, a tale criterio*».

Circa le notizie inglesi relative a un presunto malcontento nel Protettorato, von Neurath ha detto:

«*Chiunque visiti il Protettorato potrà constatare che tali affermazioni sono destituite di fondamento. La calma più completa regna nel Paese intero dove tutti lavorano non più turbati dalle antiche lotte dei partiti*».

Von Neurath dopo aver rilevato che in tutti i campi della vita culturale il popolo ceco gode di una libertà pressochè illimitata ha concluso dicendo che il mondo può tranquillamente lasciare che i due popoli direttamente interessati si occupino degli sviluppi delle relazioni germano-ceche.

Le nuove proposte russe alla Finlandia

MOSCA, 24

Secondo i giornali, il Governo russo nelle nuove proposte presentate ai delegati finlandesi, chiede speciali diritti su alcune isole del golfo di Finlandia ed esige l'impegno da parte del Governo finlandese di non fortificare le isole Aaland e di astenersi da direttive di politica estera autirussa.

La delegazione finlandese è ripartita da Mosca per ritornare in Patria onde sottoporre al proprio Governo le proposte stesse e chiedere nuove istruzioni. Essa è attesa ad Helsinki per giovedì mattina.

La Lituania occupa la zona di Vilna

CAUNAS, 24

La zona oggi occupata dalle truppe lituane si estende alla linea Landarow-Warelai. Il Consiglio dei ministri lituano ha creato tre zone amministrative nel territorio di Vilna, ponendole sotto la giurisdizione dell'attuale sindaco di Caunas, Merkis. Da oggi nel territorio di Vilna entrano in vigore le leggi lituane.

Nave americana condotta dai tedeschi nel porto di Murmansk

MOSCA, 24.

L'Agenzia *Tass* ha da Murmansk che la sera del 23 ottobre una nave da carico battente bandiera tedesca è entrata nella baia di Kola a nord di Murmansk, senza il pilota sovietico. Una ispezione ha stabilito che si trattava della nave americana *City of Flint* della stazza di 5 mila tonnellate proveniente da New York e diretta a Manchester.

La nave era stata fermata da un incrociatore tedesco che aveva trasferito a bordo di essa 18 persone del suo quipaggio che la conducessero nella baia di Kola. L'equipaggio germanico considera il carico della nave, composto di trattori, gr..., frutta, cuoio, cera ecc., in tutto 3700 tonnellate, come contrabbando. Le autorità navali sovietiche del porto di Murmansk hanno fermato provvisoriamente la nave ed internato l'equipaggio germanico di essa.

Si apprende da Washington che il vice presidente della U. S. Line armatrice della *City of Flint* ha dichiarato che la nave non trasportava passeggeri. Ha aggiunto di non aver ricevuta alcuna informazione relativa alla sua cattura ed ha rifiutato qualsiasi altra spiegazione.

L'America chiede spiegazioni a Mosca

NEW YORK, 24

I giornali riportano con rilievo le notizie sul sequestro del «City of Fling». Essi rilevano che se la Russia si considera neutrale, l'internamento in un porto russo del piroscafo costituisce una illegalità. Si prevede che il Governo americano chiederà spiegazioni a Mosca.

Von Papen torna ad Ancara

ISTANBUL, 24

L'ambasciatore tedesco von Papen ritornerà ad Ancara giovedì prossimo. Negli ambienti tedeschi si afferma che il ritorno anticipato è dovuto dal desiderio di assistere alle feste nazionali della proclamazione della Repubblica turca.

In questi circoli politici e giornalistici le notizie circa una prossima riunione dei rappresentanti delle Potenze aderenti al patto di Saddabad non hanno alcuna conferma. Sei piroscafi tedeschi rifugiatisi allo scoppio della guerra nei porti neutri del Mar Nero, hanno ripreso i traffici in quel mare e nel Bosforo fino a Istanbul caricando sale, ghisa e tabacchi e scaricandoli nei porti bulgari e romeni.

Conferenza a Berlino di ambasciatori nipponici

BERLINO, 24.

Come informa il *D.N.B.*, ha avuto luogo a Berlino dal 21 al 23 ottobre una conferenza di ambasciatori giapponesi. Vi hanno partecipato l'ambasciatore nipponico a Mosca Togo, il nuovo ambasciatore presso il Governo del Reich Kuruzu e il suo predecessore allo stesso posto Oshima. I tre ambasciatori hanno esaminata la situazione europea e le sue possibili ripercussioni sulla politica estera del Giappone.

Consegna del "Covo" alla scuola di mistica

Il Segretario del Partito celebrerà l'annuale della Marcia su Roma

ROMA, 24.

Venerdì 27 ottobre p.v. avrà luogo a Milano alla presenza del Direttorio del P. N. F. la cerimonia della consegna del «Covo» di via Paolo da Cannobio alla scuola di mistica fascista «Sandro Italico Mussolini». In questa occasione il Segretario del Partito celebrerà il XVII annuale della Marcia su Roma.

La manifestazione verrà radiotrasmessa alle ore 20 da tutte le stazioni dell'E.I.A.R., in collegamento con le stazioni di Tripoli e di Addis Abeba.

L'accordo commerciale italo-jugoslavo

BELGRADO, 24.

Presso il Ministero del commercio e industria, è stato firmato ieri il protocollo della quinta sessione del comitato permanente economico italo-jugoslavo. Hanno firmato il protocollo per l'Italia il dott. Manlio Masi, direttore generale del Ministero degli scambi e valute e per la Jugoslavia il dott. Sava Obradovic ministro aggiunto al Ministero del commercio. Il ministro per il commercio Andres, ha fatto alla stampa brevi dichiarazioni in cui ha detto che il clearing continuerà a regolare gli scambi commerciali fra i due Paesi e che gli accordi commerciali stipulati segnano un nuovo progresso che rafforzerà il volume del commercio jugoslavo con l'Italia.

A proposito della firma del nuovo protocollo italo-jugoslavo, in questi circoli politici, giornalistici e commerciali si rileva che anche in questa occasione si è proceduto ad un allargamento del mercato degli scambi che, da una cifra totale prevista di 250 milioni nel settembre 1936, sono andati gradatamente aumentando fino ad una cifra attuale prevista di circa 900 milioni di lire. Nelle trattative testè felicemente concluse è stato concordemente riconosciuto dalle due delegazioni che la situazione internazionale non ostacola ma anzi intensifica la possibilità di sviluppi dei rapporti economici tra i due Paesi nel quadro tracciato dagli accordi di Belgrado del 25 marzo 1937. La Jugoslavia rivolge sempre più la sua attenzione al mercato italiano, quale fonte dei suoi vitali rifornimenti e l'Italia allarga parallelamente i suoi acquisti dei prodotti caratteristici dell'economia jugoslava.

Romagna d'Etiopia alla Commissione legislativa

ROMA, 24.

Si è riunita questa mattina alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni sotto la presidenza del consigliere nazionale Riccardi la commissione legislativa dell'A. I. alla quale ha partecipato anche il consigiere nazionale Davide Fossa che non facendone parte, è stato autorizzato dal vice presidente della Camera ad intervenirvi. Prima di iniziare lo svolgimento dell'ordine del giorno il presidente ha rievocato con commosse parole S. E. Costanzo Ciano primo presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni. La commissione ha quindi preso in esame il disegno di legge recante modificazioni al R. D. L. 6 dicembre 1937 XVI n. 2300 sulla costituzione dell'ente di colonizzazione di Romagna d'Etiopia sul quale ha riferito il consigliere Tallarico. Hanno partecipato alla discussione i consiglieri Crigi, Davide Fosso e Tecchio. Il disegno di legge è stato approvato nel testo ministeriale.

Roma fascista

Popolazione crescente e sviluppo edilizio

ROMA, 24.

Tra le grandi città italiane, Roma, dall'avvento dell'unione nazionale a quello del Fascismo e al ritorno dell'Impero sui suoi colli, è stata quella che ha indubbiamente seguito più dappresso nel campo demografico la magnifice affermazione della potenza politica, militare ed economica del nostro Paese.

Nel campo edilizio ed in quello della perfetta attrezzatura della sua organizzazione urbanistica, Roma ha saputo dare la piena misura della sua inesauribile vitalità. Non è senza interesse rilevare infatti che fra le maggiori città italiane Roma ha di gran lunga il primato non solo quanto all'incremento globale della popolazione, ma anche nei riguardi della componente intrinseca del movimento demografico e cioè della eccedenza delle nascite sulle morti.

Nell'anno in corso il tasso medio annuo d'incremento risultante dalla eccedenza delle nascite sulle morti e da quella degli immigrati sugli emigrati della capitale ha raggiunto infatti circa il 45 per mille abitanti contro meno del 31 per 1000 del corrispondente periodo del 1938; a Milano l'analogo incremento globale è risultato del 19 per 1000, a Napoli dell'8,8 per 1000, a Torino di circa il 25 per 1000.

Guardando alla sola componente costituita dall'eccedenza dei nati sui morti, il saggio di Roma è risultato nell'anno in corso poco inferiore al 12 per 1000, contro 10,8 per 1000 nel corrispondente periodo del 1938. Nelle altre quattro maggiori città sopra indicate gli analoghi incrementi netti registrati nell'anno corrente sono risultati dell'8,6 per 1000 a Napoli, 4 per 1000 a Milano e meno dell'1 per 1000 a Genova e a Torino.

Da questa cifra appare manifesto che il movimento demografico dell'Urbe ha le sue consistenti premesse nel fattore natalità, che è al centro del problema demografico nazionale.

L'imponente quadro della scuola media

700 mila allievi e 14 mila insegnanti

ROMA, 24.

Nel poderoso esercito giovanile dei frequentatori delle nostre scuole gli alunni che seguono i corsi dell'insegnamento medio tecnico e classico costituiscono una massa considerevole. *Non sono* — scrive il *Giornale d'Italia* — *5 milioni e mezzo che frequentano le elementari, ma ammontano ad una cifra anch'essa cospicua. All'incirca 700 mila unità. La presenza di un così grande numero di allievi conferisce alla scuola media un particolare valore dato anche che da questa scuola si parte per gli studi universitari e si può anche accedere agli impieghi pubblici e privati di minore importanza. E' in questa scuola inoltre che si verifica il primo manifestarsi dell'orientamento dei giovani verso le professioni.*

«*Anche per la popolazione scolastica delle medie tecniche e classiche il problema edilizio è in primo piano ed ampia attività viene svolta dal Regime per avvicinarsi ad una sua soluzione tenendo presente la necessità di aumentare le scuole in rapporto all'accrescimento degli studenti ed alla disponibilità dei fondi destinati a questo scopo. Le cifre documentano eloquentemente il valore di tale attività. Infatti rimanendo nel solo campo della scuola media classica, scientifica e magistrale, si trovano nell'anno 1939-40 due nuovi edifici per licei ginnasi a Ravenna e a Roma, un liceo scientifico a Brescia, un ginnasio a Venezia, Mestre e tre istituti magistrali a Catanzaro, Vicenza e Roma, unitamente a due licei regificati e ad un liceo e a due istituti magistrali di nuova istituzione, sono venuti ad aggiungersi ai 549 edifici con 9 mila 124 aule esistenti nel 1938-39. Per l'anno in corso sono previsti nuovi fabbricati ed importanti lavori di restauro ai già esistenti.*

«*Uguale alacrità si è manifestata nell'edilizia per l'istruzione media tecnica. In questo settore 226 istituti funzionano dopo il 16 ottobre 1939 XVII con la costruzione di quasi altrettanti edifici. Il maggiore incremento si è avuto nel campo dei corsi di avviamento professionale a tipo commerciale aumentati di ben 108 unità, mentre gli altri aumenti più notevoli si sono verificati rispettivamente con 36 e 32 unità nelle scuole e nei corsi di avviamento a tipo industriale.*

«*Di tutti gli allievi il numero maggiore e cioè circa 390 mila frequenta le scuole dell'istruzione media tecnica. Nel 1938-39, e la proporzone vale pressapoco anche per l'attuale anno scolastico, la preferenza è andata decisamente alle scuole secondarie di avviamento professionale con ben 216 mila allievi. Vengono poi gli istituti tecnici commerciali e per geometri aventi oltre 70 mila alunni. Gli allievi degli istituti di istruzione media classica che nel 1938-39 erano circa 282 mila — sono saliti ancora complessivamente di circa 20 mila unità. Il Corpo insegnante della scuola media classica e di quella media tecnica è veramente imponente. Nella prima svolgono la loro attività oltre 8 mila 200 insegnanti di cui circa 4300 femmine. Nelle scuole medie tecniche al primo ottobre di quest'anno si trovavano 5531 professori tra presidi direttori ed insegnanti*».

287

Pordenone

La festa dei calzolai

I calzolai pordenonesi nella ricorrenza dei loro Patroni, hanno voluto anche quest'anno, come di consueto, festeggiare questo giorno inquadrandosi nella simpatica comunità che fa capo all'Artigianato. Con a capo il gagliardetto essi si sono recati in Duomo alle ore 9 per assistere alla Messa celebrata dallo Arciprete mons. Muccin. Alle 12 nella sala della trattoria Viotto hanno consumato il pranzo, che al suo termine è stato rallegrato da brindisi e canti.

Offerta al Fascio femminile

E' stata offerta al Guardaroba dell'Assistenza la somma di lire 100 dalla co.ssa Elena Cattaneo Raetz Segretaria del Fascio Femminile di Pordenone.

Si ferisce a una mano

Il trentaduenne Vittorio Santarossa di Antonio, abitante a Pordenone, e occupato presso la Soc. An. Veneto-Lombarda, mentre accudiva al proprio lavoro caricando della legna nel forno sbatteva violentemente la mano sinistra contro la serratura producendosi una ferita da schiacciamento alla suddetta mano.

Venne giudicato guaribile in una diecina di giorni.

Un furto nella Canonica di Villanova

L'altra notte ignoti ladri hanno potuto penetrare nella canonica del parroco di Villanova, don Fausto Benedet. Essi entrarono attraverso una finestra del pianterreno, ma prima hanno dovuto tagliare la rete metallica che impediva loro di entrare attraverso quel foro. Poterono così visitare la cucina, e poi un ripostiglio, da dove asportarono alcune maglie e quattro vasi di ottone. Per fortuna il bottino degli ignoti visitatori non potè essere più abbondante, perchè nell'aprire una porta provocarono lo squillo di un campanello, ed a questo segnale si svegliò la sorella del parroco che li costrinse alla fuga. Al mattino le maglie furono rinvenute in un campo vicino

Un furto a Gorgazzo

Nei pressi di Gorgazzo di Polcenigo, ignoti ladri approfittando dell'assenza della padrona sono penetrati nella casa disabitata, di proprietà della vedova signora Luigia Del Pup di 59 anni, la quale da parecchio tempo è occupata a Venezia, cameriera presso una casa signorile.

I ladri hanno potuto asportare degli effetti di biancheria per un valore di 800 lire. Il furto è stato denunciato alla Benemerita.

Pretura

Pretore: cav. avv. Galante — P. M.: avv. Fenzi e Cassini — Cancelliere: cav. Lanza.

Querela rimessa. — Il 27enne Fioravante Zanette di Lodovico, da Prata di Pordenone, un giorno del luglio scorso schiaffeggiava Gio. Batta De Carli pure da Prata. Richiesto della ragione del suo atto inconsulto, lo Zanette affermò di averlo fatto su istigazione di certo Risveglio Perissinotti di Eugenio, di 25 anni, che lo avrebbe compensato..... con una sigaretta.

Il De Carli sporse querela, ma per intervenuti accordi la ritira, cosicchè il Pretore pronuncia sentenza di non luogo a procedere per remissione di querela

E.... suon di man con ele. - Maria Moret in Cendret, di 44 anni, e sua figlia Delsa di 19 anni, di qui, compaiono a rispondere di avere percosso violentemente certa Adele Moras che avrebbe sparlato di loro, e che dovette ricorrere alle cure del medico che la giudicò guaribile in 7 giorni. Il Pretore infligge loro 50 lire di multa per ciascuna. Difesa: avv. Ugo E. Imperatori.

Insufficienza di prove. - Per insufficenza di prove viene assolta certa Rosa Carrer fu Giovanni di 55 anni di qui, che sembra avesse agitato minacciosa un coltello contro certo Giovanni Braido. Dif. avv. Colazzi.

Assolti. - Certo Giuseppe Targa fu Pasquale, da Torre, è comparso imputato di aver accolto in casa propria certa Iolanda Basco di 22 anni con intenzioni poco oneste. Al processo però non risulta alcunchè di colpevole nella faccenda ed il Pretore manda assolti i due per non aver commesso il fatto. Dif. avv. Colazzi.

Una condanna per diffamazione. E' stata a suo tempo querelata per diffamazione compiuta ai danni della 23enne Gemma Mozzon in Pellegrini, di Torre, la 29enne Elisabetta Nardozi in Sacilotto sua compaesana che viene condannata a un mese e due giorni di reclusione. Difesa avv. Colazzi.

Una serie di contravvenzioni. — Compaiono davanti al Giudice parecchi negozianti pordenonesi sotto l'imputazione di aver venduto a prezzi superiori a quelli fissati dal listino: le contravvenzioni erano state contestate dalla speciale squadra annonaria del Commissariato di P. S. Sono stati condannati:

Giovanni Giuseppe Rosset fu Sante di 51 anni, per aumenti praticati sulla pasta alimentare, a 2000 lire di multa; Elisabetta Toffolon fu Eugenio, fruttivendola, di 52 anni, per aumenti sulla frutta e verdura a 2000 lire di multa; Vittorio Stefano Falomo fu Angelo, fruttivendolo, di 56 anni, per aumento sulla frutta e verdura, a 3000 lire di multa; Attilio Bomben fu Pietro, fruttivendolo, di 46 anni, per aumenti sulla frutta e verdura a L. 1500; Maria Battiston fu Paolo, di 55 anni, per aumenti sulla frutta e verdura, a lire 1000 di multa; Giuditta Moretti di Luigi, fruttivendola, di 50 anni, per aumenti sulla frutta e verdura a L. 1000 di multa; Domenica Valerio fu Luigi, di 44 anni, per aumenti sulla legna da ardere posta in vendita nel suo magazzino, a lire 1000 di multa; Giovanni Fabbro fu Luigi, di anni 61, per aumenti sulla legna da ardere a L. 3000 di multa e a L. 3000 per l'aumento sul carbone; Elena Brusadin di Agostino, fruttivendola, di anni 46, per aumenti sulla frutta e verdura a L. 1000 di multa.

Gli imputati erano difesi dagli avvocati Colazzi, Cassini e Fenzi.

SACILE

Chiusura del corso di taglio

Con l'intervento del Vice Segretario del Fascio di Udine, in rappresentanza del Segretario Federale, di tutte le autorità locali, compresi i capi di tutti gli istituti e scuole locali, del direttore dell'Istituto Veneto del Lavoro, in rappresentanza del suo presidente, del segretario dell'Unione lavoratori dell'industria domenica ebbe luogo nella Scuola professionale «G Lacchin», la chiusura del corso di taglio svoltosi nel bimestre agosto-settembre, a cura dell'Istituto Veneto del Lavoro con sede a Venezia.

Il Podestà ha illustrato gli scopi del corso, quindi il gr. uff. Dell'Oro, direttore dell'Istituto Veneto per il Lavoro portando il saluto del suo presidente cav. del lavoro Barnabò, si rallegrò con le numerose frequentatrici del corso che seppero così in breve tempo tanto bene apprendere dalla loro insegnante prof. Lidere Predieri efficacemente coadiuvata dalla sig.na Adele Pulatti e consegnò a loro i diplomi.

Infine parlò il Segretario dell'Unione provinciale lavoratori dell'Industria

La seduta venne aperta e chiusa col saluto al Duce dato dal fiduciario del Nucleo universitario fascista, in rappresentanza del Segretario politico.

Gli intervenuti passarono poi nelle sale dell'esposizione dove rimasero ammirati e meravigliati del come in così breve tempo d'insegnamento si avessero potuto fare lavori tanto belli

Magnifici anche i lavori donneschi e di ricamo eseguiti dalle brave frequentatrici della nostra scuola professionale «G. Lacchin» durante l'anno scolastico 1938-1939 sotto la direzione della brava maestra sig.na Adele Pulatti.

Nel Fascio

Sabato scorso il Segretario politico ha tenuto rapporto del Direttorio del Fascio.

Scossa di terremoto

Lunedì alle ore 7,55 è stata avvertita, in Sacile, una lieve scossa di terremoto in senso ondulatorio, durata pochi secondi.

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto Gian Antonio Balliana, il cugino Augusto Balliana fu Antonio, ha offerto lire 50 all'Ente Comunale Assistenziale.

Ammasso obbligatorio del granoturco

La sezione provinciale per la cerealicoltura comunica:

Si avvertono i produttori di granoturco o chiunque ne sia in possesso per qualsiasi titolo e che sia tenuto alla disciplina dell'ammasso obbligatorio ai sensi del D. M. 28 agosto 1939 XVII, che la sezione per la cerealicoltura con sede in Udine, via Poscolle 8, il Consorzio Agrario provinciale e suoi organi periferici, i circoli agricoli mandamentali, incaricati delle operazioni di ammasso, sono a loro disposizione per qualunque informazione intendessero ottenere relativamente alle disposizioni regolanti l'ammasso e conseguenti modalità (denuncia, consegne, finanziamenti, ecc.).

PASIAN DI PRATO

Rapporto del Fascio

Si è svolto domenica il rapporto del Fascio presieduto dal dott. Ceschiutti componente il direttorio Federale, presenti l'Ispettore della II Zona e la Fiduciaria dei Fasci Femminili. Il rappresentante del Federale dopo aver reso omaggio al monumento ai Caduti, deponendo una corona d'alloro a nome del Segretario Federale, ha passato in rassegna le forze fasciste e la popolazione schierata. Ha visitato quindi le sedi fasciste.

All'inizio del Rapporto svoltosi nel piazzale del municipio, sono stati inaugurati i labari del Fascio femminile ed il gagliardetto delle massaie rurali.

Dopo il saluto del Podestà, il Segretario del Fascio ha fatto una esauriente esposizione delle attività svolte nell'anno XVII. Il camerata Ceschiutti, dopo aver recato il saluto del Federale ha espresso il suo compiacimento per l'opera svolta e per l'efficienza delle organizzazioni.

Dopo il rapporto, iniziato e concluso con il saluto al Duce, il rappresentante del Federale ha tenuto rapporto ai Gerarchi e Comandanti e dirigenti dando direttive per la azione futura. Nella sede del Fascio ha ricevuto fascisti e pubblico.

CHIUSAFORTE

Manifestazione sportiva della G.I.L.

Ricordiamo le norme delle gare sportive indette per il 28 ottobre dal Comando GIL di Fascio, con inizio alle ore 15 e 15.

Le gare saranno dotate di premi in denaro e medaglie; quelle di tiro alla fune di diploma.

I concorrenti dovranno trovarsi alle ore 15 alla sede per controllo, consegna numero ecc. Non saranno ammessi al tiro alla fune i concorrenti che calzeranno scarpe chiodate.

Le adesioni dovranno pervenire al Comando organizzatore entro il 27 corr. complete di nominativi, gare cui partecipano, e numero della tessera di ciascun concorrente.

La tassa d'iscrizione è fissata in lire 10 per i Comandi che partecipano a non meno di metà gare; lire 5 per gli altri, o lire ' per concorrente.

Ripetiamo l'elenco delle gare: Categoria balilla cl. 1926, 1927, 1928, 1929; Corsa veloce metri 60. Categoria Avanguardisti cl. 1922, 1923, 1924, 1925. Corsa veloce metri 100, Corsa veloce metri 200, Giro podistico di Chiusaforte metri 3200, Campione di tiro alla fune «Canal del Ferro», a girone semplice.

Categoria Giovani Fasciati, cl. 1918, 1919, 1920, 1921: Come per gli Avanguardisti.

Nel Fascio

Domenica si sono riuniti il Direttorio del Fascio ed i Capi nucleo. Sono state trattate norme di carattere organizzativo e fissate le modalità delle celebrazioni dell'annuale della Marcia su Roma e dell'annuale della Vittoria.

GEMONA

Figlio brutale

Venne tradotto in queste carceri mandamentali tale Baiano Antonio di Sebastiano, di anni 27 da Montenars il quale da vari mesi maltrattava la madre Ronda Maria fu Luigi e la sorella Alice. Le scenate culminarono venerdì scorso quando il Baiano dopo una lite più violenta del solito percuoteva le due donne cacciandole da casa.

Cividale

Una simpatica festa al Liceo

Domenica 29 corrente, alle ore 10.15 verranno inaugurati nel nostro Liceo Ginnasio, alla presenza del R. Provveditore agli Studi e con lo intervento delle autorità e delle rappresentanze cittadine, l'impianto di amplificazione sonora e il ricordo marmoreo eretto in onore di Paolo Diacono.

L'impianto è dovuto alla iniziativa del Preside, comm. Emilio Zanette, e alle generose oblazioni dei cittadini e dei genitori degli alunni: esso è stato fornito e installato da una nota ditta milanese e costa lire 9.900. Il ricordo — semplice e severo — porta una epigrafe dettata dallo stesso Preside.

Per la celebrazione del grande Cividalese, officiato da Sua Ecc. il senatore Pier Silverio Leicht, il quale rievocherà da par suo, al microfono, la figura dell'immortale storico e poeta.

Durante la cerimonia le autorità prenderanno posto nella stanza del Preside e nella sala dei professori. Gli oblatori e i genitori degli alunni potranno ascoltare la commemorazione, per la quale in città è viva l'attesa, a mezzo degli alto-parlanti, nelle varie aule dell'Istituto. Il Preside informa che gli inviti personali saranno limitati alle sole autorità.

Esami di abilitazione ad agenti imposte consumo

Con apposito avviso il Podestà rende noto agli interessati che nel mese di novembre p. v. presso la R. Prefettura di Udine avranno luogo gli esami di abilitazione ad agente delle imposte di consumo ai sensi dell'art. 368 R.D. 30 aprile 1936 numero 1138.

Le domande dovranno pervenire al Presidente della Commissione di esame entro il giorno 5 novembre p. v. Per maggiori chiarimenti rivolgersi al Comune

Infortunio

L'operaio Enea Moschioni di Antonio di 35 anni da Cividale, alle dipendenze dello stabilimento estratti tannici, l'altro giorno lavorando cadeva da una impalcatura alta circa 5 metri sopra un tamburo di una tagliatrice. Riportava contusioni alla schiena e lesioni al II e V dito della mano destra giudicate guaribili in giorni 12

S. GIOVANNI al NAT.

Funebri di uno squadrista

Sabato scorso hanno avuto luogo a Medeuzza i funerali dello squadrista Marcia su Roma Enrico Pitassi deceduto dopo breve malattia a soli 58 anni.

Tutti gli squadristi di S. Giovanni, col Direttorio del Fascio, il labaro e il glorioso gagliardetto dell'antico Fascio di Medeuzza hanno accompagnato la salma all'ultima dimora.

Al figlio Guerrino, anch'egli squadrista, e alla famiglia, le nostre sentite condoglianze.

Tarcento

Esemplare beneficenza

La Banca Cooperativa Popolare, come è sua gentile consuetudine, ha rimessi al direttore didattico 10 libretti di risparmio di lire 25 ciascuno perchè siano assegnati agli alunni più meritevoli.

* * *

L'insegnante Gemma Morgante di Montegnacco, nel giorno in cui le sono stati consegnati il diploma di benemerenza e la medaglia d'oro per la appassionata opera svolta per oltre un quarantennio nelle nostre scuole, ha elargito, a mezzo del R. direttore didattico, lire 100 al Patronato scolastico.

Funebri Sanvitto

Il giorno 19 corrente a Tarcento si spegneva improvvisamente la signora Anita Sanvitto, nata Merluzzi — amata consorte del Podestà di Reana del Roiale — e sabato 21 si sono svolti i funerali.

La sua morte ha suscitato un vero e sincero compianto in tutti coloro che la conobbero, perchè la sua vita fu semplice e modesta, di purissimo amore per i figli, per il marito, per la mamma, per i parenti tutti che ha lasciato nel più profondo dolore.

Da ogni parte d'Italia sono pervenuti telegrammi e lettere di condoglianze per testimoniare alla famiglia Sanvitto il più vivo cordoglio.

Solenni onoranze funebri hanno voluto tributare alla signora Sanvitto le popolazioni di Tarcento e di Reana del Roiale. Aprivano il corteo le rappresentanze dell'Asilo, delle Scuole di Reana, della GIL femminile e maschile del Fascio di Reana. La banda di Vergnacco, diretta dal m.o Bertoli, ha suonato marcie funebri.

Le corone recavano le seguenti dediche: «Costanzo alla sua adorata Anita»; «Paolo e Carla alla loro adorata mamma»; la «mamma»; «Cognati e nipoti»; il personale del Municipio di Reana; Fascio femminile di Reana. Molti mazzi di fiori erano recati dalle piccole italiane. La bara, portata a spalla dalle giovani fasciste di Reana, era seguita dal marito, dai figli e dai parenti dell'estinta. Seguivano le autorità politiche, militari e civili di Tarcento e di Reana con a capo l'Ispettore Federale del P.N.F., un folto gruppo di fascisti in divisa e poi l'immenso corteo di popolo.

Con un armonioso trio d'archi i fratelli Aristide ed Augusto Pignoni e il prof. Bujatti con l'accompagnamento dell'organo eseguito dalla signorina Bruna Pignoni — amici intimi della famiglia Sanvitto — accolsero la bara al suo ingresso nel Duomo con l'inspiratissima «Marcia funebre» di Chopin e vollero dare, dopo le esequie, l'ultimo saluto alla cara estinta con la «Preghiera» del Frenguelli

Al Cimitero prima della tumulazione, l'Ispettore Federale ha fatto l'appello fascista della camerata scomparsa.

E Anita Sanvitto rimarrà veramente «Presente» al ricordo di tutti.

NIMIS

Alla Scuola di disegno

A giorni sarà riaperta questa Scuola serale di Disegno tanto utile specialmente ai fanciulli che intendono dedicarsi ad un'arte o ad un mestiere. La Scuola sarà retta dal prof. Carrara, che con tanta competenza l'ha tenuta anche negli anni decorsi. Stante l'interessamento dell'autorità le lezioni avranno luogo in un'aula ampia e decorosa di questo Asilo Infantile e ciò contribuirà certo non poco al profitto degli alunni.

S. Daniele

Stato Civile

Diamo il movimento demografico della popolazione nella settimana dal 16 al 22 ottobre XVII:

Nati vivi 5, di cui 4 appartenenti ad altri Comuni. Nati morti: nessuno. Morti: nessuno. Pubblicazioni di matrimonio: Attilio Mirolo con Amelia Tissino. Matrimoni trascritti: Albino Zanini con Alcea Pischiutta; Ettore Campanini con Luigia Geltrude Quarente; cav. rag. Alfeo Zaghis con Elisabetta Sivilotti.

Beneficenza

Il camerata cav. rag. Alfeo Zaghis in occasione delle sue nozze, ha voluto ricordarsi della GIL, inviando al Segretario del Fascio la somma di L. 100 per acquisto di tessere anno XVIII per organizzati poveri.

Egli ha pure elargito L. 400 da ripartirsi a ciascuno dei seguenti Enti: Orfanotrofio L. 100; Giardino d'Infanzia 100; E.C.A. 100; Cucina economica 100.

All'albo

E' affisso un manifesto della commissione censuaria comunale concernente la pubblicazione delle decisioni prese dalla commissione anzidetta sui reclami inerenti ai risultati del nuovo Catasto.

Il mercato

Oggi avrà svolgimento il mercato settimanale di animali da cortile e derrate agricole.

FLAIBANO

Cronaca mesta

E' morto l'applicato del Comune Enrico Dreosto, a 61 anni, dopo 37 anni di servizio, interrotto soltanto dai quattro anni della grande guerra. Lascia nel dolore la moglie e 11 figli.

Al funerale svoltosi l'altra mattina hanno partecipato oltre alle autorità del Comune, colleghi ed amici e rappresentanze con i rispettivi labari e gagliardetti.

Le esequie si sono svolte nella parrocchiale e quindi il lungo corteo ricompostosi ha sostato davanti alla Casa comunale per l'appello fascista fatto dal Podestà, ed accompagnando poi la salma al Camposanto.

Alla consorte ed ai figli il nostro cordoglio.

S. GIORGIO NOGARO

Invito ai genieri

Il capo gruppo della Associazione genieri in congedo, avverte tutti gli iscritti che sabato 28 Ottobre Marcia su Roma sono invitati a trovarsi nella propria sede alle ore 9 precise per partecipare poi tutti compatti alla suddetta cerimonia che avrà luogo in piazza Umberto I.

Promozione militare

Il cav. dr. Remo Cristofoli Maggiore Veterinario di riserva è stato recentemente promosso al grado superiore.

Furto al Cimitero

Il custode del cimitero del nostro capoluogo, Ruggero Del Frate, ha denunciato l'altro giorno al Comando dei RR. CC., che ignoti ladri penetrati di notte nel sacro recinto avevano asportato da diverse tombe di famiglia, vasi ed altri oggetti ornamentali pel complessivo valore di lire 350 circa. La Benemerita indaga attivamente per scoprire i ladri sacrileghi.

Un fermo

L'altra sera i RR. CC. in servizio di perlustrazione hanno provveduto al fermo di certa Beato Pierina fu Stefano di anni 37, la quale si aggirava con fare sospetto nei pressi del locale presidio militare.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Pericolosa avventura di caccia

Tre giorni or sono partiva da Ovaro per una partita di caccia grossa, una forte comitiva dirigendosi sui monti di Forni Avoltri dove quella selvaggina abbonda.

Dopo una giornata fruttuosa nel pomeriggio i cacciatori stavano per fare ritorno a Forni Avoltri quando venivano attratti da alcuni spari di allarme. Fra essi infatti mancava il signor G. B. Martinis di Ovaro il quale mentre raggiungeva la comitiva attraversando un pericoloso sentiero scivolava in un baratro intricato dal quale non riusciva ad uscirne. Richiamati dagli spari i compagni dopo due ore giungevano in suo soccorso riuscendo a raccoglierlo con una gamba fratturata.

Lo sfortunato cacciatore dopo le cure dei sanitari è stato accompagnato nella sua abitazione. Ne avrà per sessanta giorni.

Le prime nevi

La prima neve, indizio di un inverno precoce, è scesa copiosamente sulle nostre montagne.

Beneficenza

Per onorare la memoria della compianta signora Italia Aita nata Marpillero, il figlio Enrico ha versato lire 500 all'Asilo Infantile e lire 100 il sig. Menotti Aita.

La signora De Marchi in memoria della signora Maddalena Nait ved. Cacitti lire 100.

COMEGLIANS

Funebri Menini De Antoni

Hanno avuto luogo i funerali dell'ottima giovane signora Maria Menini, moglie del C. M. Umberto De Antoni junior, spirata ad Udine domenica sera — a soli 25 anni — in seguito a morbo improvviso.

La salma, accompagnata dal marito e dai congiunti, appena giunta venne collocata nella Chiesetta di qui, bene addobbata e tutta gremita, dove il prof. don Ugo Masotti, zio della defunta, ha celebrato la Messa.

Alle 10.30 si sono poi svolti i funerali, riusciti veramente imponenti per il concorso di tutta la popolazione del luogo e della vallata, autorità, rappresentanze, operai e popolo, nonchè di numerosissime persone giunte da fuori, anche da Udine, da Trieste e da più lontano ancora.

Il lungo corteo salì lentamente alla Parrocchiale di San Giorgio, dove celebrò solennemente, assistito da altri sacerdoti, il parroco mons. Madussi.

Prima che la salma venisse collocata nella tomba di famiglia ha pronunziato parole di conforto il sig. Biasotti, quotidiano compagno di lavoro del marito di lei, nonchè il prof. Masotti per ringraziare tutti gli intervenuti.

Ai congiunti tutti, rinnoviamo le più sentite condoglianze.

MANIAGO

Visita ai mutilati

Domenica la nostra sottosezione dei Mutilati ha avuto la visita del delegato di zona delle Tre Venezie cons. naz. Ignazio Chiarelli accompagnato dal presidente della sezione di Spilimbergo avv. cav. Marco Marin, e da quella di Pordenone cav uff. Puppin. Ad accoglierli c'era il presidente della sottosezione Podestà centurione Li Calzi, l'Ispettore Federale e le autorità. Malgrado il tempo pessimo erano presenti tutti i mutilati della zona. Dopo avere visitata la sede, il cons. naz. Chiarelli ricevette nella sala del Dopolavoro il saluto del Podestà presidente e sentì una bella relazione sulla attività svolta dalla sottosezione. Egli poi tenne rapporto ai camerati convenuti. Alla fine venne inviato un telegramma a Carlo Delcroix confermante lo spirito altamente patriottico dei mutilati che son pronti a tutti i sacrifici per raggiungere le mete loro indicate dal Duce, animati dallo stesso spirito che li condusse nel 1918 a Vittorio Veneto. Il rapporto s'aperse e chiuse col saluto al Duce.

Incolonnati poi si recarono a rendere omaggio ai fratelli Caduti per la Patria. Indi gli ospiti graditi visitarono alcuni dei nostri grandi stabilimenti industriali accolti ovunque con deferenza.

MORTEGLIANO

Per il 28 ottobre

Il reggente la Segreteria del Fascio, camerata Pollin, avverte i fascisti, le organizzazioni e la popolazione che sabato 28 corrente avrà luogo la celebrazione del diciassettesimo anniversario della Marcia su Roma.

Gli iscritti e le organizzazioni fasciste dovranno trovarsi in divisa alle ore 9.30 nel cortile della Casa G.I.L. Da qui muoverà il corteo che si recherà nel Duomo arcipretale per una funzione religiosa e proseguirà quindi per il monumento ai Caduti, al quale sarà reso omaggio.

Nel Comune

Dopo due anni di permanenza in carica, il dott. Luciano De Campo, Podestà delegato per il Comune, ha in questi giorni chiesto di venir esonerato per motivi professionali.

Il Podestà ha indirizzato al camerata De Campo una lusinghiera lettera con cui lo ringrazia a nome suo e della popolazione, per l'opera prestata durante un biennio nello svolgimento della attività amministrativa del Comune di Mortegliano.

Trasferimento

Il maestro Tommaso D'Angelo, dopo 19 anni di permanenza a Mortegliano, dove coprì per lungo tempo la carica di Segretario del Fascio, abbandonerà in questi giorni il paese per trasferirsi a Milano a svolgervi la sua attività di educatore.

Il Podestà interpretando il sentimento dei morteglianesi ha espresso al camerata D'Angelo il rammarico per la partenza e il ringraziamento più vivo per l'opera da lui svolta.

CERVIGNANO

Nel Fascio

Nella Casa della Gil il Segretario del Fascio ha tenuto sabato rapporto ai capisettore e capinucleo del Comune ai quali ha impartito direttive ed istruzioni. Ha quindi ricevuto le relazioni fatte dagli intervenuti sull'andamento di ogni singolo Settore e Nucleo del Comune, dando lettura infine delle circolari del Bollettino Atti della Federazione. Il rapporto ch'è stato iniziato alle ore 19 si è chiuso alle ore 21 col saluto al Duce. Subito dopo si è riunito il Direttorio, presente il Podestà.

Per i Carabinieri in congedo

Il Comandante del locale Manipolo carabinieri in congedo avverte tutti gli iscritti che col giorno 28 ottobre avranno inizio i versamenti per la quota tessera per l'anno XVIII. Rammenta pure alle famiglie dei richiamati che per qualunque cosa abbisognassero in merito alla assistenza di rivolgersi direttamente a questo Comando di Manipolo.

CAMPOFORMIDO

Nella Scuola professionale di disegno di Bressa

La giunta di vigilanza della Scuola professionale di Bressa, rende noto che sono aperte le iscrizioni degli alunni a tutte le classi della scuola stessa. Dette iscrizioni, data la temporanea assenza del direttore saranno ricevute dal sig. Ruggero Zuliani di Bressa.

Con altra comunicazione sarà segnalata la data dell'inizio delle lezioni.

BASILIANO

La coltivazione del frumento

L'altro giorno è stato a Basagliapenta il perito Peressini dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura ed ha parlato della coltivazione razionale del frumento e della concimazione dei terreni.

CODROIPO

Promozione militare

Il Direttore della locale Banca del Veneto, Angelo Liani è stato recentemente promosso al grado di capitano di fanteria.

CRONACHE SPORTIVE

CALCIO

Uno sguardo alla 1ª Divisione

(Ivan) — Anche le «quattordici» della prima divisione si sono messe in marcia ed hanno iniziato la corsa al primato per la promozione alla categoria superiore. Otto squadre friulane e sei giuliane sono scese quest'anno in lizza per contendersi la palma ed hanno ingaggiato lotta serrata, con alterna fortuna, fin dal primo segnale di partenza, dando vita nella prima giornata ad incontri interessanti, fornendo risultati già previsti alla vigilia ma facendo registrare però qualche sorpresa.

Le unità friulane impegnate nella prima tornata, per la maggior parte a confronto diretto con quelle giuliane, non hanno avuto tutte la fortuna dalla loro parte, dovendo anzi registrare quattro sconfitte più o meno contenute nei limiti dell'onore.

Esaminando il comportamento di queste nostre squadre, troviamo in primo piano il generoso contegno dei bianco neri del Basiliano, piegati sul terreno di Montebello da una malaugurata segnatura a pochi minuti dalla fine, quando ormai le sorti sembravano destinate e i compagni di Contessotto contavano su un pareggio che non sarebbe davvero loro sfuggito senza il madornale errore commesso da Romano.

Il Valvasone, esordiente in campionato, formato da ben nove avieri, si è difeso strenuamente sul campo di S. Andrea contro i cadetti della Ponziana. In sostanza i valvasonesi hanno lasciato più che ottima impressione per la robustezza della loro unità, per la combattività con la quale hanno affrontato l'incontro rimasto indeciso sino a pochi minuti dalla fine. La terza squadra in trasferta a Trieste, è stata l'anziana Sandanielese. Rinnovata nei ranghi con la maggior parte di elementi locali, la compagine del dr. Zanussi, ha dovuto cedere di stretta misura ma nettamente contro i minori della Triestina, mettendo tuttavia in evidenza una salda intelaiatura difensiva e un sbrigativo quintetto d'attacco che però non ha avuto molta fortuna ed ha mancato parecchie occasioni.

Nei confronti di queste tre sconfitte, scusabili inquantochè subite in trasferta e sui campi muniti e insidiosi, fa contrasto il tracollo casalingo della Serenissima. Il Pieris, che otto giorni prima aveva chiuso in parità con i verdi, è andato a cogliere sul campo della «fortezza» una vittoria che per i palmarini non ammette scusanti. Tre palloni insaccati sono troppi anche se l'intera squadra è apparsa sfasata e in nera giornata permettendo agli isontini di farla proprio da padroni e giocare a piacimento.

Esaminate le squadre tornate a casa con le pive nel sacco, diamo ora una occhiata a quelle che hanno avuto la meglio su unità giuliane. Fra queste vi è la Safrec. La bella unità del Dopolavoro Aziendale, tenendo fede alle sue tradizioni di imbattibilità che tanto la distinsero nei vittoriosi campionati della Sezione Propaganda, ha costretto il Cormons alla divisione dei punti. Ciò vuol dire che i gialli si accingono a sostenere in questo torneo non la parte di figura secondaria, ma di primissimo piano.

Il più sonoro punteggio della prima giornata è stato registrato nella partita giocata al «Moretti», protagonisti i cadetti della Udinese a spese dei monfalconesi del C.R.D.A. Ben sette palloni i bianco-neri hanno infilato nella rete degli azzurri, a conclusione della loro schiacciante superiorità e della loro forza realizzatrice. I rincalzi bianco-neri sono quest'anno veramente forti contando su elementi di indubbio valore e, infliggendo questa prima batosta ai monfalconesi, lasciano la migliore delle previsioni per i futuri incontri e per il successo finale che non dovrebbe loro questa volta sfuggire.

Per ultimo Codroipo e Tricesimo L'esordiente ha avuto nettamente ragione del più anziano avversario, dimostrandosi a posto in tutte le linee e lasciando sperare in nuove sicure affermazioni.

L'allenamento della Nazionale

Tredici giocatori convocati a Firenze

Domani al «Berta» di Firenze avrà svolgimento il primo allenamento degli azzurri in vista della partita che dovranno disputare il 12 novembre a Zurigo contro la Svizzera.

Il C. T. Pozzo, più conservatore che mai, pare non abbia intenzioni di mutare gran che l'ossatura generale della squadra e si è limitato a convocare a Firenze solo tredici giocatori. Unica novità di questo primo contatto dei nazionali, è la chiamata di Pisa, la mezz'ala destra laziale, che va strabiliando tutti in questo inizio di campionato. Ma ecco i nomi degli azzurri convocati:

Olivieri del Torino; Foni, Rava e Depetrini della Juventus; Andreolo e Biavati del Bologna; Caimo, Locatelli, Ferraris e De Maria dell'Ambrosiana; Piola e Pisa della Lazio; Perazzolo del Genova.

E' facile quindi prevedere per la prossima partita la seguente formazione:

Olivieri; Foni e Rava; Locatelli, Andreolo e Depetrini; Biavati, Pisa, Piola, De Maria e Ferraris.

AMICHEVOLI

Gil Cervignano Giovinezza Monfalcone 6-1

Malgrado il tempo pessimo ed il terreno reso pesantissimo dalla pioggia si è svolto sul campo sportivo di Cervignano, alla presenza di numeroso pubblico, il preannunciato incontro precampionato di propaganda tra le squadre della Gil di Cervignano e Giovinezza di Monfalcone, incontro terminato con la piena vittoria dei neri cervignanesi che si sono nettamente imposti agli ospiti. Durante il primo tempo il cervignanese Trombin segna al 15', al 20' ed al 30' di gioco. Nella ripresa Tolloi segna il quarto punto per il Cervignano al 7' e poi ancora Pasian segna per il Cervignano al 15' ed al 20'. Al 35' l'arbitro concede a favore degli ospiti un calcio di rigore che viene parato dal portiere mandando in calcio d'angolo e tramutato quindi in gol da parte dei monfalconesi che riescono così a salvare l'onore.

Pordenone-Ponziana 2-1

La pioggia che si è abbattuta su Pordenone prima e durante tutta la partita, ha reso un incontro che si prevedeva interessante e veloce, un continuo arrabattarsi tra il fango e l'acqua. Nonostante la pioggia però le due squadre hanno condotto una gara combattuta e tirata fino all'ultimo momento. Il Pordenone nel primo tempo ha provato al centro dell'attacco Rancarati, e nel secondo Giust, mentre in porta nella ripresa Morandini prendeva il posto di Rossi. Nella Ponziana vi sono stati solo cambiamenti di ruolo tra i medesimi giocatori.

Si inizia la partita con una lieve superiorità dei verdi che hanno sin dai primi minuti due occasioni per segnare con Del Medico. Gli azzurri triestini però tengono duro e contrattaccano vivacemente con quel po' di tecnica che il terreno permette. Al 34' il Pordenone taglia corto e si porta in vantaggio. Rancarati gira un magnifico passaggio a Del Medico che fugge, si libera di un avversario e batte Bonetti con un forte tiro diagonale. Non sono cessati ancora gli applausi che un nuovo punto viene ad unirsi al precedente. L'azione parte ancora da Rancarati che passa astutamente a Lodolo: questi libero, piazza un tiro a mezza altezza che il portiere non riesce ad intercettare. Due a zero per il Pordenone.

Nella ripresa la Ponziana parte decisa a rimontare lo svantaggio e salvo brevi periodi tiene sempre le redini del gioco. La difesa pordenonese riesce tuttavia a contenerla abbastanza bene. La pioggia che a tratti cade con molta violenza ha reso ora il campo una palude. La partita non ha più alcuna fisonomia. E' tutto un susseguirsi di scivoloni, passaggi errati, senza alcuna azione pregevole. La Ponziana al 33' con Svagelj riesce a segnare il punto della bandiera. Al 35' il portiere pordenonese, in una parata riceve un duro colpo alla testa ed è costretto a lasciare il campo. Dei nuovi elementi del Pordenone Roncarati ci è piaciuto quantunque si sia dimostrato un po' fermo, il portiere Morandini si è esibito in alcune belle parate che lasciano bene sperare su di lui. Giust non è stato molto ingegnoso e non possiamo quindi esprimere un sicuro giudizio su di lui. La Ponziana è una squadra in gamba, i suoi migliori atleti sono stati Gerin e Pagani. Arbitro De Marchi.

Ponziana: Bonetti; Capitanio e Dobrilla; Pagani, Micol e Jacsetic; Gansetti, Comar, Svagelj, Gerin e Codaric.

Pordenone: Rossi (Morandini); Tangerini e Cremona; Borsetti, Giovannoni e Scarlatta; Lodolo, Paier, Roncarati (Giust), Ros e Del Medico.

PALLACANESTRO

Il nuovo fiduciario provinciale della Gil

E' stato nominato fiduciario provinciale della Gil per la pallacanestro il camerata dott. Cino Bissatini, in sostituzione del C. M. Manlio Benedetti direttore sportivo sezione GG. FF.

Il camerata Bissatini competentissimo e non da ieri sui campi dello sport, saprà sicuramente mantenere e forse superare le posizioni raggiunte dalla nostra pallacanestro in questi ultimi anni e darà tutta la sua passione ed il suo entusiasmo per sempre maggiori sviluppi di questo bel gioco.

IPPICA

Il Campionato sociale del Circolo Ippico Friulano

Sabato 28 e domenica 29 corrente avrà svolgimento nel maneggio e nel campo ostacoli del Circolo Ippico Friulano il Campionato Sociale di Concorso Ippico.

Le categorie in programma sono tre: campionato per soci organizzati della G.I.L. e del G.U.F., campionato per amazzoni, campionato assoluto di Società libero a tutti.

Le due prime categorie comprenderanno due prove: la prova di presentazione, che avrà luogo sabato e la prova di concorso che si svolgerà domenica. La classifica finale verrà compilata in base ai risultati delle due prove.

Il campionato assoluto di Società si disputerà invece domenica e vedrà in gara i migliori cavalieri della provincia su di un percorso di 12 ostacoli molto severo. La gara è «di precisione» ossia vedrà la ripetizione del percorso con gli ostacoli rialzati, se dopo il primo giro alcuni concorrenti si troveranno immuni di penalità.

Il forte numero delle iscrizioni in tutte le gare, in cui sarà interessante seguire i progressi di un forte numero di cavalieri giovanissimi preparati dalla Società, il nome altisonante di alcuni cavalli, che parteciperanno, la certezza che la organizzazione sarà perseguita con la solita cura e signorilità, lasciano prevedere un felicissimo esito alla riunione.

L'ingresso al campo ostacoli per le gare di domenica 29 corrente (ore 14,30) è libero a tutti; tutti i soci sono invitati ad intervenire con le loro famiglie ed i loro amici.

R. Pretura di Tarcento

Il Pretore di Tarcento

con suo decreto del 30-9-1939 XVII ha condannato

DE ODORICO Valentino fu Leonardo negoziante in Cassacco a L. 100 di ammenda, per avere il 12-9-1939, posto in vendita aceto invaso da anguillule.

IL CANCELLIERE
Buscemi

R. Pretura di Tarcento

Il Pretore di Tarcento

con suo decreto del 30-6-1939 XVII ha condannato

TOMADA Caterina Rosa di Valentino esercente di Tarcento, per avere il 16-5-1939 posto in vendita aranciata che all'analisi risultò non preparata con succo di aranci.

IL CANCELLIERE
Buscemi

ANNUNCI ECONOMICI

IMMOBILI

(Cent. 40 la parola, minimo L. 4)

VENDESI Via Pordenone, fabbricato 6 appartamenti, parchetti, termo, giardino, autorimessa L. 230.000. Altra villa, vani 10; termo, parchetti L. 100.000. Scrivere 85 Pubblicità Popolo Friuli.

OTTIMO affare, vendo Udine periferia vasto fabbricato, esente imposte, adatto casa di cura, 4 appartamenti indipendenti, magazzini, 17.800 mq. terreno fabbricabile cintato, con frutteto, L. 370.000. Rivolgersi Ufficio d'Affari Fontanini, Via Manin 9, tel. 13.60.

COMMERCIALI

(Cent. 30 la parola, minimo L. 3)

BIGLIARDO occasione vendesi. Scrivere 144 Pubblicità Popolo Friuli

DA QUENDOLO - Piazza Marconi 2 (Mercatovecchio) troverete tutte le specialità di dolci — Pasticceria sempre fresca. Biscotteria da tè - Fave - Cassata - Pandoro.

AFFITT'

(Cen. 20 la parola, minimo L. 2)

AFFITTASI subito due appartamenti rimessi nuovo, Via d'Azeglio 2, Rivolgersi Via Girardini 5. 157

PROFESSIONISTA cerca camera presso famiglia distinta, centrale o vicino stazione. Scrivere 156 Pubblicità Popolo Friuli.

CERCASI camera ammobiliata indipendente, cinque corrente, centrale. Offerte 158 Pubblicità Popolo Friuli.

CRONACA DI UDINE

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi.

Telefono: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-57

Ispezioni del Capo di S.M. della Milizia al 63° Battaglione CC.NN. e alle Legioni "Alpina„ e "Tagliamento„

Il Capo di Stato Maggiore della Milizia, accompagnato dal Comandante la VI Zona CC. NN. ha ispezionato ad Aiello del Friuli il 63° Battaglione CC. NN. di Udine.

Presenziavano il Prefetto ed il Segretario Federale.

Il Capo di Stato Maggiore, che si è compiaciuto della preparazione e dell'addestramento del battaglione, salutato da tutte le organizzazioni fasciste e dalla numerosa popolazione che ha vivamente festeggiato le Camicie nere, inneggiando con esse al Duce, ha proseguito per Gemona e Udine, dove ha successivamente ispezionato senza preavviso la 55a Legione «Alpina» e la 63a Legione «Tagliamento».

ATTI FEDERALI

Radiotrasmissione

VENERDI' 27 CORRENTE, ALLE ORE 20, IL SEGRETARIO DEL P. N. F. PARLERA' ALLA RADIO DA MILANO IN OCCASIONE DELLA CONSEGNA DEL «COVO» DI VIA PAOLO DA CANNOBIO ALLA SCUOLA DI MISTICA FASCISTA «SANDRO ITALICO MUSSOLINI».

NELLE PIAZZE O PRESSO LE SEDI DEI FASCI E DEI GRUPPI RIONALI VERRANNO, A CURA DEI SEGRETARI DI FASCIO, ADUNATI I FASCISTI, LE DONNE FASCISTE E GLI ORGANIZZATI DELLA G.I.L. MASCHILE E FEMMINILE PER ASCOLTARE LA RADIOTRASMISSIONE.

Fascio di Trasaghis

Nomino Commissario Straordinario del Fascio di Combattimento di Trasaghis il fascista Leonardo Serravalli in sostituzione di Flaminio De Cecco, che ha chiesto di essere esonerato dalla carica di Segretario del suddetto Fascio per motivi professionali.

Gruppo Rionale «A. Giorgini»

Nomino Capo Nucleo del IV Gruppo Rionale il fascista Armando Colognato fu Eugenio.

Gruppo Rionale «G. Gentile»

Nomino V. Fiduciario del V.o Gruppo Rionale il fascista Francesco Dari di Gino.

IL SEGRETARIO FEDERALE
Pier Antonio Poggi

G. I. L.

Rapporto del Federale ai gerarchi e ufficiali della G.I.L. di Udine

Questa sera, alle ore 21, nella Casa della G.I.L., il Segretario Federale, nella sua qualità di Comandante Federale della GIL, terrà rapporto ai Comandanti GG. FF. e AA. BB. ed agli ufficiali ruolo G.I.L. addetti allo inquadramento dei reparti giovani fascisti, avanguardisti e balilla di Udine.

Presenzieranno al rapporto i Vice Comandanti federali GG. FF. e AA. BB., il Vice Segretario del Fascio di Udine e gli ufficiali addetti al Comando Federale.

«Passo romano»

Col 29 ottobre XVIII, secondo annuale della fondazione della G.I.L., si inizieranno le pubblicazioni del quindicinale a colori «Passo romano» edito dal C'mando Generale della G.I.L.

Il nuovo quindicinale di bellissima veste editoriale, illustrerà periodicamente ogni attività organizzativa della Gioventù Italiana del Littorio e redigerà un notiziario degli avvenimenti che riflettono la vita della G.I.L. al centro ed in provincia, dando ai lettori un quadro vivo e completo dell'opera che essa quotidianamente svolge nei suoi vari settori.

Un numero costa L. 0.50: gli abbonamenti annuali, che costano lire 10 potranno essere prenotati presso il Comando Federale della G.I.L. (ufficio preparazione spirituale e professionale).

Offerte

L'Essiccatoio Cooperativo Bozzoli di Udine, per onorare la memoria della signora Emilia Boschian ved. Favero, madre d. segretario dell'Essiccatoio, ha offerto alla G.I.L. la somma di L. 50.

Il Comando Federale ringrazia.

ENTE RADIO RURALE

Trasmissione inaugurale per le Scuole

Con il 30 ottobre corrente, alle ore 9.45, avrà inizio in tutta l'Italia il nuovo anno radioscolastico che verrà inaugurato con una prolusione di S. E. il Ministro per la Educazione Nazionale.

Il Friuli, che sta attrezzando, con ritmo accelerato, le sue scuole, dotandole dei nuovi apparecchi «Radiorurale» appositamente costruiti, vedrà i suoi figli, studenti medi ed elementari, riuniti attorno ai loro insegnanti per partecipare a queste lezioni che, allietando lo spirito, rinnovano maggiormente tutte quelle energie spirituali che sono vanto della nuova Gioventù del Littorio.

Unione commercianti

Quaderni di segnalazione commerciale

La S. A. editrice del commercio ha preso l'iniziativa di pubblicare dei «Quaderni di segnalazione commerciale», redatti a cura dell'ufficio pubblicazioni della Confederazione fascista dei commercianti contenenti dati, segnalazioni, indicazioni circa le possibilità concrete della nostra penetrazione commerciale nei vari mercati mondiali con particolare riguardo agli sbocchi che ad essa si possono aprire in riferimento all'attuale situazione internazionale.

Per avere tali «quaderni» le ditte interessate potranno rivolgersi agli uffici dell'Unione».

Importazione articoli dell'abbigliamento

Gli elenchi delle ditte assegnatarie di quote dei contingenti all'importazione del I. semestre 1939 di prodotti tessili e dell'abbigliamento sono visibili presso questa Unione (ufficio prezzi e approvvigionamenti).

Denuncie delle pelli

E' di imminente pubblicazione il decreto, col quale si fa obbligo a tutti i detentori di pelli tanto gregge come conciate, di animali bovini ed equini (comprese le pelli di muli e di asini) di provenienza nazionale ed estera, di farne denuncia.

I relativi moduli sono già stati inviati a tutti gli interessati.

Se qualche ditta non li avesse ancora ricevuti, ne faccia immediatamente richiesta a questa Unione.

Censimento commerciale

Si invitano le ditte associate a porre la massima cura per la esatta compilazione delle schede ad esse fornite per il censimento commerciale.

Per informazioni in materia rivolgersi all'ufficio anagrafe.

Costituzione del Dopolavoro dei commercianti

In conformità alle superiori direttive, si è costituito anche nella nostra Provincia il «Dopolavoro Commercianti». Gli scopi della Istituzione, oltre a quelli generali dell'O.N.D., sono i seguenti: sviluppo dell'affiatamento e del cameratismo fra tutti i commercianti; attuazione di manifestazioni di carattere culturale sportivo ricreativo e assistenziale che rechino vantaggi alla categoria e ai singoli e siano in armonia con le particolari caratteristiche della categoria stessa; concorso a iniziative e manifestazioni interessanti il commercio.

Potranno far parte del Dopolavoro Commercianti, come soci benemeriti o ordinari: tutti gli iscritti e tesserati dell'Unione Provinciale Fascista dei Commercianti di Udine. Come soci aderenti: i familiari dei suddetti; il personale dell'Unione Provinciale Fascista dei Commercianti di Udine e familiari.

Le quote associative annue sono così fissate: Soci benemeriti L. 100, soci ordinari L. 20, soci aderenti L. 10.

Nelle quote di cui sopra è compresa anche la tessera dell'O.N.D., completa del bollino per tutte le facilitazioni e gli sconti concessi ai Dopolavoristi. Tutti coloro che si iscriveranno al Dopolavoro Commercianti saranno naturalmente dispensati dal continuare a tesserarsi presso i Dopolavoro Comunali, rionali o frazionali.

Il Segretario Federale, Presidente del Dopolavoro Provinciale, nell'approvare la costituzione di tale Dopolavoro, ha assicurato il suo pieno appoggio alla attività dell'Istituzione. Egli ha nominato Presidente del Dopolavoro il fascista rag. Manlio Benedetti, presidente del Sindacato provinciale fascista cartolibrai, il quale sarà coadiuvato nel nuovo compito dal Direttore dell'Unione e da un Direttorio di prossima nomina.

Nel mentre salutiamo con simpatia il sorgere di questo Dopolavoro siamo certi che i commercianti non mancheranno di aderirvi provvedendo quanto prima alla formalità dell'iscrizione e al ritiro della tessera, per loro e per i familiari.

Albi professionali dei sanitari

I farmacisti, i medici, le ostetriche e i veterinari che ancora non hanno compilato la scheda per l'aggiornamento degli albi professionali sono invitati a provvedervi ed a restituirla immediatamente all'Unione provinciale fascista dei professionisti e degli artisti (via Aquileia 3).

Beneficenza

Gruppo Rionale «Beltrame». — I preposti alle organizzazioni dipendenti del Gruppo Rionale Fascista «E. Beltrame», per onorare la morte della madre dello squadrista Luigi Favero, già Consultore del Gruppo stesso, hanno acquistato N. 80 distintivi della G.I.L. da distribuirsi ad organizzati meritevoli.

L'attività del Gruppo Artiglieri

Nella sede del Comando di Gruppo del Reggimento artiglieri ha avuto luogo la seduta ordinaria di chiusura dell'anno XVII E. F. del Comando Provinciale. Il Comandante, dopo una breve relazione sul lavoro svolto ha rilevato con vivo compiacimento i brillanti risultati raggiunti mercè l'opera assidua ed appassionata data dai Comandanti delle Batterie e Sezioni della città e provincia. Il numero degli iscritti infatti ha superato notevolmente quello di tutti gli anni precedenti raggiungendo, nonostante le particolari contingenze del momento, la cospicua cifra di millesicento unità. Attiva è stata la partecipazione del Gruppo artiglieri a tutte le manifestazioni fasciste svoltesi durante l'anno XVII, manifestazioni che hanno avuto la più alta e significativa espressione per l'Arma con la solenne cerimonia celebrativa della battaglia del Sostizio, alla quale volle rendere onore con la sua ambita presenza la Medaglia d'Oro Mamma Chiesa, madre dell'Eroe Damiano Chiesa, al cui nome s'intitola il Reggimento Artiglieri d'Italia.

Nel campo assistenziale il Comando di Gruppo non ha mancato di dare appoggio ed aiuto agli artiglieri tutti che si sono rivolti all'opera sua.

Nella seduta, che si è chiusa con il saluto al Re Imperatore ed al Duce, vennero prese deliberazioni riguardanti l'organizzazione, la propaganda ed il tesseramento per l'anno XVIII E. F.

Concorso per impiegati indetto dalla Confederazione Industriali

E' bandito un concorso per venti posti di impiegato di grado III nel personale della Confederazione Fascista degli Industriali e delle Associazioni aderenti. Possono parteciparvi i laureati in giurisprudenza, in Scienze Economiche ed in Scienze Politiche e Sociali che abbiano compiuto gli anni 22 e non abbiano superato i 28 (salvo le maggiorazioni previste dalla legge per coloro che hanno benemerenze civili, militari e demografiche). Ai vincitori sarà conferito lo stipendio di lire 880 lorde per il periodo di prova di 6 mesi e di lire 1.300 lorde all'atto della conferma in servizio. Il concorso è per titoli ed esami e le domande di ammissione dovranno pervenire alla Confederazione entro le ore 14 del 30 novembre 1939 XVIII. Gli interessati possono richiedere copia del bando di concorso ed ogni chiarimento al riguardo alla Confederazione Fascista degli Industriali (Piazza Venezia 11) ed alle Unioni Provinciali Fasciste degli Industriali.

Provvedimenti a carico di esercenti

A Pordenone. — Manlio Facchetti di Carlo di 38 anni, fornaio da Pordenone è stato denunciato perchè vendeva pane che all'analisi è risultato contenere eccesso di cellulosa.

L'imposta sul patrimonio ed i suoi caratteri principali

La pubblicazione del R. D. L. 12 ottobre 1939 XVII N. 1529, istitutivo dell'Imposta ordinaria sul patrimonio permette di dare della legge un più approfondito giudizio e di risolvere taluni quesiti che erano stati posti al momento in cui, del provvedimento, era stata data la prima notizia.

L'imposta presenta i caratteri della realità, della continuità, della generalità e della territorialità e colpirà — con decorrenza 1 luglio 1940 — tanto le persone fisiche quanto le persone giuridiche, enti e società di qualsiasi specie.

L'imposta per il suo carattere spiccatamente reale avrà per oggetto i beni esistenti nel Regno, i terreni, i fabbricati, i diritti reali in genere, i capitali comunque investiti, le aziende industriali, commerciali ed agricole per il loro valore patrimoniale netto. I singoli cespiti patrimoniali saranno colpiti senza tener conto delle condizioni del soggetto.

Essa colpisce il patrimonio netto ma la detrazione delle importanti passività si riferisce non già al patrimonio complessivo, ma ai singoli cespiti. Il minimo imponibile stabilito fino al massimo di lire diecimila non fa venir meno questo carattere di realità anche se, agli effetti della determinazione del minimo, è necessario procedere al cumulo dei beni mobili ed immobili assoggettati alla imposta e posseduti dalla stessa persona, ditta o ente. Analogamente non viene meno il carattere di realità all'imposta di ricchezza mobile per il fatto che esista un minimo imponibile di lire duemila.

Esenzioni ispirate a criteri di giustizia

Per il suo carattere di generalità la imposta non comporta alcuna delle particolari esenzioni, soggettive ed oggettive esistenti nel campo delle imposte sui redditi. Quindi le poche esenzioni ammesse dall'articolo 7 della legge rispondono solo al concetto della riconosciuta inapplicabilità della imposta e quindi o della assoluta improduttività dei beni esonerati dal tributo (demanio, luoghi destinati al culto ecc.) o dal fatto che trattasi di capitali non investiti (depositi a risparmio, in conto corrente) o dal rispetto di impegni solennemente presi dallo Stato (titoli di Stato) o dalla natura di reddito riconosciuta dalla legislazione o dalla giurisprudenza in riguardo a determinati cespiti (indennità per risoluzione di rapporti di lavoro).

Per quanto riguarda l'esenzione dalla imposta dei Titoli di Stato essa oltre a rispondere a criteri pratici e ad assolvere solenni impegni vuol compiere un particolare atto di giustizia e confermare la politica finanziaria del Regime per la tutela del risparmio. I risparmiatori vedono in essa confermata la loro fiducia nello Stato e riconosciuti dal lo stesso i sacrifici da essi precedentemente sopportati.

E' noto che la ricchezza di questi tenaci risparmiatori è stata decurtata gravemente dalle inflazioni cartacee succedutesi fino all'immediato dopoguerra (con una falcidia superiore al 70 per cento) e dalla imposta patrimoniale poi.

Ed anche i risparmi del dopoguerra sono stati colpiti da varie conversioni, senza nessuna possibilità di rivalsa con una plusvalutazione dei capitali come invece è avvenuto per i titoli industriali.

In considerazione poi che la imposta colpisce i «capitali investiti» è logico che siano stati esentati i depositi a risparmio e in conto corrente ed il denaro contante.

Infatti se Tizio ha un libretto di risparmio di lire 10.000, le sue diecimila lire non rimangono nelle casse della Banca ma, con quelle di migliaia di risparmiatori, vanno a costituire un capitale di investimento (immobiliare, industriale, ecc.).

E poichè questo capitale complessivo è già colpito dall'imposta non è giusto che essa colpisca altra volta il singolo risparmiatore.

La nuova imposta presenta, inoltre, il carattere della territorialità, analogamente alla imposta di ricchezza mobile. Il patrimonio oggetto della imposta è costituito, infatti, dai beni esistenti nel Regno. Fa eccezione al carattere della territorialità la tassazione dei titoli esteri posseduti da cittadini residenti in Italia.

Tale carattere viene per altro ribadito dall'articolo 28 che stabilisce che il «patrimonio delle società e delle Ditte straniere che operano in Italia è valutato in base al capitale che risulta investito ed esistente nel Regno».

L'imposta è dovuta altresì per i beni i cui redditi sono esenti dalle normali imposte (es. fabbricati con esenzione venticinquennale).

Imposta sul reddito guadagnato

L'imposta straordinaria sul patrimonio non ha, infine, carattere straordinario ma ordinario, per cui può dirsi che essa è una vera e propria imposta sul reddito, valutata sulla media generale intorno al 10 per cento (supposto che il reddito medio dei capitali sia del 5 per cento).

Così ad esempio, se una azienda possieda un capitale di lire 200.000 investito in immobili, terreni o nelle industrie, e debitamente accertato, l'imposta la colpisce per 0,50 per cento del suo capitale, cioè con lire 1000 ogni anno, trattandosi di imposta ordinaria.

L'aliquota, rispetto al patrimonio, può sembrare modesta ma, se teniamo conto dell'incidenza che detta imposta avrà sul reddito che è percepito essa apparirà sensibilmente più elevata. Considerando infatti un reddito del 5 per cento al capitale impiegato si avranno lire 10.000 di rendita annua; deducendo le lire 1000 della nuova imposta detto reddito si ridurrà del 10 per cento; perciò è come se si fosse applicata una imposta del 10 per cento sul reddito.

Norme particolari per le Società

Norme particolari sono state dettate per le aziende e società. Le aziende industriali, commerciali od agrarie gestite da persone fisiche, ditte o società personali, verranno valutate in modo analitico, cioè secondo le norme generali. Gli enti collettivi diversi dalle società anonime, vengono invece tassati per lo ammontare del capitale e della riserva ordinaria e straordinaria, dedotte le perdite riportate a nuovo e esclusa la riserva costituita per la copertura di specifici oneri e passività od a favore di terzi.

Le società anonime ed in accomandita per azioni, comprese quelle aventi per oggetto l'esercizio del credito vengono valutate con un procedimento sintetico, prendendosi per base della tassazione la valutazione eseguita agli effetti della imposta di negoziazione per l'anno precedente a quello della applicazione della imposta sul patrimonio.

Sono contemplate alcune detrazioni dal capitale imponibile delle società azionarie e degli enti collettivi in genere, per evitare la tassazione di materia esente (titoli di Stato) e la doppia tassazione.

Non si fa luogo invece alla detrazione dei beni immobili come si è fatto per la imposta straordinaria sul patrimonio perchè, dato il sistema di accertamento sintetico adottato per questi enti, i detti cespiti non sono soggetti a valutazioni ed accertamenti separati.

Il termine per la prima denuncia

Il Decreto determina infine le norme di procedura e di accertamento della imposta basata sulla dichiarazione del contribuente da presentarsi agli Uffici distrettuali delle Imposte Dirette.

Per le dichiarazioni relative alla prima applicazione della imposta il termine scade il 29 febbraio 1940. Il Ministero delle Finanze non mancherà di richiamare a suo tempo la attenzione del contribuente sulla dichiarazione da presentarsi ai fini della nuova imposta dando, a mezzo della stampa, altri ragguagli.

Sulle altre norme di accertamento e di riscossione è superfluo soffermarsi dato che, in massima, il nuovo tributo si inserisce nel sistema vigente per le altre imposte dirette.

Ci soffermeremo invece altra volta a chiarire le modalità per la valutazione dei beni.

Bruno Cioffi

Orario dei barbieri e misti nelle prossime ricorrenze

La Segreteria provinciale dell'Artigianato comunica che in seguito agli accordi intercorsi con l'Unione dei lavoratori del commercio, i negozi di barbiere da uomo e misti dovranno attuare nelle ricorrenze del XXVIII Ottobre, anniversario della Marcia su Roma e del 4 Novembre, anniversario della Vittoria, il seguente orario di apertura e chiusura:

XXVIII Ottobre: dalle ore 8 alle 13.

IV Novembre: dalle ore 8 alle 12.

Ai dipendenti dovrà essere corrisposta; nelle suddette ricorrenze, la paga normale, più la retribuzione dovuta in rapporto alle cinque ore di servizio effettivamente prestato nell'azienda.

Pro culle povere

Hanno offerto pro culle povere: Giovanni Regio per la nascita della figlia Paola L. 10, Carlo Fortuni per la nascita del figlio Enrico 25, Giovanni Cossio per la nascita del figlio Giancarlo 20.

Fermi

Per misure di moralità sono state fermate dagli agenti della Questura Giselda Cellenfant fu Pasquale da Terni di 24 anni abitante in via Portanuova 3, e Margherita Pioggia fu Remigio di 36 anni pure abitante in via Portanuova 3.

Assemblee e riunioni di lavoratori dell'Industria

A Pordenone

Sabato scorso alle ore 15,30 presso la sede della Delegazione di Zona si sono riuniti in assemblea straordinaria gli impiegati tecnici e amministrativi delle Aziende Industriali del Pordenonese. L'assemblea è stata presieduta dal Segretario dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori della industria il quale ha posto in evidenza i concetti informatori del contratto collettivo esaltandone le realizzazioni. Il capo ufficio Sindacale dell'Unione suddetta ha, su invito del presidente, spiegato all'assemblea la portata delle clausole contrattuali. Dopo aver risposto ai vari interlocutori, il Segretario dell'Unione ha chiuso la assemblea fra vive acclamazioni al Duce, incitando gli impiegati a vivere sempre più da vicino la vita dell'Organizzazione Sindacale.

Alle ore 17 dello stesso giorno sotto la presidenza del Segretario generale dell'Unione è stata tenuta la assemblea straordinaria degli assistenti a coadiuvatori delle Aziende tessili cotoniere di Pordenone per l'illustrazione dei recenti accordi riferentisi alla 53. settimana.

Ai convenuti hanno parlato oltre al Segretario dell'Unione, il capo gruppo tessili e il delegato di zona.

L'assemblea si è iniziata e chiusa col saluto al Duce.

A Codroipo

Alle ore 18 di sabato, presso la sala delle riunioni del settore, il segretario generale dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori della industria ha tenuto rapporto ai dirigenti dei sindacati comunali di categoria della zona di Codroipo.

Hanno assistito numerosissimi i rappresentanti dei lavoratori nonchè l'incaricato dell'Ufficio di collocamento e il capo-gruppo dei metallurgici. Il Cent. Tridenti, fatte alcune interessanti premesse di carattere generale, ha esaminato la situazione della zona nel suo aspetto più complesso scendendo quindi nell'esame particolare delle singole categorie e soffermandosi specialmente su alcune di esse, notevolmente importanti.

Spiegati i compiti e i funzioni dei dirigenti ed impartite precise disposizioni in merito all'attuazione della rappresentanza capillare del sindacalismo nelle Aziende il Cent. Tridenti, esaltando la fede e la tenacia dei lavoratori friulani, ha incitato i convenuti a stringersi attorno all'Organizzazione fedele oggi come sempre agli ordini del Duce.

A Sacile

Domenica scorsa alle ore 10 il segretario generale dell'Unione ha presieduto l'assemblea straordinaria dei lavoratori del legno di Sacile.

Con gli operai erano presenti vari impiegati nonchè il capo-gruppo della categoria, il delegato di zona di Pordenone, il delegato comunale di Sacile con tutti i dirigenti sindacali del luogo, il reggente l'ufficio intercomunale di collocamento ecc. Assistevano anche il rappresentante del Fascio locale. All'assemblea per espresso invito del segretario dell'Unione, è intervenuto il direttore dell'ufficio provinciale di collegamento e gestione delle Casse Mutue, assistito dall'incaricato mutualistico della Zona di Pordenone. Il Cent. Tridenti ha parlato ai lavoratori convenuti chiarendo i motivi e i fini dell'assemblea, illustrando l'azione sindacale attuata ed in via di attuazione in questo importante settore, spiegando la funzione del contratto collettivo e la sua portata. Porto in luce l'esempio veramente ammirabile che il popolo italiano offre al mondo in questa ora grave di eventi, il Cent. Tridenti ha affermata la serena fiducia che i lavoratori hanno nel Duce che, insonne, opera per il benessere del popolo e la potenza della Patria. Vive acclamazioni all'indirizzo del Duce salutano la conclusione dell'esposizione fatta dal dirigente provinciale e mutualistico. Il dott. Placereani illustra, quindi, con molta chiarezza l'opera svolta ed in corso di attuazione da parte delle Mutue in favore delle Categorie dei Lavoratori del legno di Sacile. Espresso un ringraziamento al Segretario dell'Unione per avergli consentito di spiegare agli operai la fattiva e costante operosità che è in atto nelle Mutue, il dott. Placereani invita i lavoratori a segnalargli tutte quelle particolari situazioni in cui fossero interessati e conclude informando i convenuti intorno alla prossima istituzione del poliambulatorio a Sacile.

Le delucidazioni e le notizie date vengono salutate dall'assemblea dalle più vive approvazioni.

L'assemblea ha quindi proceduto, sotto la presidenza del capo-gruppo, all'esame di tutte le clausole del contratto collettivo di lavoro.

GIUDIZIARIA

IN PRETURA

Udienza del 23 ottobre XVII. — Pretore: dott. Bina. — P. M.: Bittolo Bon e avv. Luigi Fattorello. — Cancelliere: Mori.

Un incidente ciclistico

Il 4 dicembre dello scorso anno, presso la trattoria «Al Nord» in piazza Umberto I. è avvenuto uno scontro fra ciclisti. Responsabile dello scontro è stato giudicato Liurgo Puppo di 27 anni da Martignacco il quale ha dovuto così rispondere di lesioni colpose ai danni dell'altro, Mariano Lodolo fu Alessandro di 39 anni di Udine. E' stato condannato ad un mese di reclusione e spese con la condizionale. Difensore avv. Alfiero Massa.

Un tram contro un triciclo

Il tranviere Umberto Romanelli fu Gio. Batta di 50 anni abitante in via Colugna il 13 marzo dello scorso anno, conducendo la propria vettura, in via Gemona scorgeva all'altezza della tintoria Lestuzzi un triciclo. Calcolava di passare, ma invece, con la parte posteriore del tram urtava il triciclo stesso che era guidato dal garzone panettiere Luciano Baldan fu Cesare di 16 anni abitante in via Toppo. Nell'incidente il garzone riportava la frattura del femore sinistro non guarita in 40 giorni e l'indebolimento permanente della funzione dell'arto. Il tranviere ritenuto responsabile di lesioni colpose gravi è stato condannato a L. 2050 di multa, al risarcimento dei danni da liquidarsi in separata sede, e alle spese con la condizionale e non iscrizione.

Furto di tavole

Il 43enne Vincenzo Fedele di Giuseppe da Sammardenchia deve rispondere di furto semplice per aver trafugato da un cantiere di una fabbrica in costruzione, il 15 maggio u. s., a Zugliano 4 tavole del valore complessivo di 30 lire. Si busca 15 giorni di reclusione, 300 lire di multa e le spese. Difensore avv. Bittolo Bon.

Un affare di pesce

Il pescivendolo Umberto dal Forno di 27 anni di Orlando da Marano Lagunare titolare di una vendita di pesce alla pescheria di via Paolo Sarpi, è stato denunciato dagli agenti della Questura perchè il 6 ottobre corrente vendeva anguille al prezzo di L. 12. Questo prezzo era giusto per le anguille grandi ma nella cassa vi era circa la metà di anguille piccole che avrebbero dovuto essere poste in vendita a L. 7.50. E' stato assolto per insufficienza di prove.

Un truffa

Dionisio Modolo fu Antonio di 34 anni, deve rispondere di truffa per essersi appropriato di una bicicletta di proprietà di Dionigi Merlino. In contumacia è condannato a 8 mesi di reclusione, 800 lire di multa e spese. Difensore avv. Bittolo Bon.

Mortale disgrazia sul lavoro

Negli stabilimenti della Snia Viscosa, a Torre di Zuino, è accaduta una gravissima disgrazia che ha costato la vita ad un giovane operaio di Codroipo.

Francesco Tubaro, di 23 anni, occupato nel reparto di prima cottura, rimaneva accidentalmente impigliato in una cinghia di trasmissione riportando gravissime contusioni in varie parti del corpo. Trasportato con tutta urgenza all'ospedale di Palmanova, nonostante le pronte cure decedeva poche ore dopo il ricovero, alle ore 13 di ieri.

Due arresti e due fermi

Gli agenti della Questura hanno tratto in arresto il 25enne Narciso Trampus di Antonio da Gorizia, autore di un furto di bicicletta. E' stato pure tratto in arresto Domenico Menis di 49 anni da Udine colpito da ordine di carcerazione per espiazione di pena.

— Sono stati fermati per misure di P. S. Anita Pascutti di 39 anni domiciliata all'albergo alla Speranza; Galliano Coccolo di 39 anni di Virginio abitante in via Anton Lazzaro Moro 45.

TEATRO

L'orchestra melodica «Ritmi 1940» al «Puccini»

Domani, giovedì si riaprirà il Puccini con l'orchestra melodica «Ritmi 1940» grande avanspettacolo di cui fanno parte il comico D'Apporto, la cantatrice viennese Herma Hainisch, l'attrazione di Marisa e Codanti, la fantasista Ines D'Ayla ed altri artisti. Allo schermo il film «Papà per una notte».

SCHERMI

"Abuna Messias„ oggi all'"Odeon„

Avremo oggi, all'«Odeon» una prima visione di grande interesse: «Abuna Messias», il film italiano che alla Mostra di Venezia ha raccolto sì vivo successo.

Su di una trama avvincente e movimentata, che si aggira intorno alla figura del Cardinale Guglielmo Massaja, la Società Romana Editrice Filmi ha prodotto un interessante ed avvincente film spettacolare, avendo a cornice i pittoreschi panorami abissini.

Il soggetto di questa grande produzione italiana, affidato all'abile direzione di uno dei nostri più valorosi registi, Goffredo Alessandrini, si è prestato in modo eccellente per la realizzazione di una delle più impegnative produzioni della presente stagione.

Il protagonista del film, chiamato dagli indigeni «Abuna Messias», durante i suoi 35 anni di permanenza in Abissinia, fu non solamente apostolo di Fede; ma la sua fu anche opera politica e civilizzatrice, attraverso episodi movimentati che furono autentiche tappe della sua dura e tenace fatica. Il nome di Massaja è pure legato alla fondazione della città di Addis Abeba poichè egli, che riuscì ad accattivarsi le simpatie di Menelik, ebbe da questi l'autorizzazione a fondare il primo villaggio nell'area dove sorge l'attuale capitale dell'Impero italiano.

Una denuncia per ubriachezza

I carabinieri di Basiliano hanno denunciato per ubriachezza molesta il muratore Angelo Colautti di Enrico di 25 anni il quale, in una osteria di Blessano disturbava i clienti e dava sconcio spettacolo.

IL GIORNO

Mercoledì 25 ottobre (298-67)
S. Crispino martire

STATO CIVILE

Nascite - Legittimi: Travali Salvatore di Francesco, Cuttini Maria di Noè, Tabellini Luisa di Adolmo, illegittimi 3.

Pubblicazioni: Contin Elio impiegato con Somaro Elisa casalinga, Merol Luciano ferroviere con Lodolo Lucia casalinga.

Matrimoni: Ciocchiatti Enrico sarto con Foschiatti Artea casalinga, Carlini Ottorino impiegato con Daneluttο Milarda commessa, Giabbai Pietro sergente maggiore R. A. con Gottardo Valeria sarta, Tavas Giovanni Battista R. Guardia di Finanza con Zilli Maria casalinga.

Morti: Raimondi Vittoria vedova Mintoi fu Selene anni 74 casalinga.

IL TEMPO

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque alle ore 19 del giorno 24 comunica i seguenti dati delle ultime 24 ore: temperatura massima 16.2 alle ore 12,10, minima 4.2 alle ore 7.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Generalmente abbastanza buono con sparse manifestazioni residue di instabilità specie sull'Adriatico e sulle regioni meridionali.

TRATTORIA COMUNALE

Mattina: minestra in brodo, pasta al sugo, coniglio al forno, salsiccia, contorni.

Sera: pasta al sugo, riso e patate, polpette di carne, contorni.

Oggi alla radio

EIAR: Da tutte le stazioni del Regno: Ore 7.30-7.45: Ginnastica da camera (primo e secondo corso); ore 11.30: Orchestrina Lotti — 12.25: Radio sociale — 8, 13, 14, 17, 20, 23: Giornale radio.

Roma 1 - Bari I - Bologna - Bolzano Napoli II - Milano III - Torino III

Ore 21: Stagione lirica dell'Eiar: Musiche di autori spagnoli, dirette dal m. Vincenzo Bellezza, maestro concertatore e direttore d'orchestra Vincenzo Bellezza; maestro del coro: Bruno Erminero. Indi: musica da ballo.

Milano 1 - Torino I - Genova Trieste - Palermo - Catania - Padova Firenze II - Roma II

Ore 21: Canzoni e ritmi, orchestra Cetra diretta dal m. Barzizza — 22: Conversazione del Cons. Naz. Ezio Maria Gary — 22.10: Concerto diretto dal m. Franco Fedeli — 23.15-24: musica da ballo.

Firenze I - Napoli I - Ancona Roma III - Bari II - Milano II Torino II - Genova II

Ore 20.30: «Il giardino dei ciliegi», quattro atti di Antonio Cekov (traduzione dal russo di Achille Malavasi), regia di Guglielmo Morandi — 21.45: Trasmissione dal «Teatro Moderno» de La Spezia: Sesto Concorso nazionale fra i giovani interpreti della canzone italiana — Indi musica da ballo.

Due donne arrestate per frode in commercio

I carabinieri di Stazione Carnia avevano avuto sentore che due donne in bicicletta avevano frodato a Venzone della gente vendendo del burro. Diretti subito in quella località i militi si imbattevano nelle due donne che esercitavano la vendita di statuette di allume di rocca, certe Amabile Albori fu Antonio di 40 anni e Ida Quaglia fu Leopoldo di 24 anni da Stanghella.

Erano cognate ed erano arrivate in Friuli con un centinaio di statuette quando si imbatterono in un autista che offerse loro del burro in cambio di statuette.

Il baratto fu fatto e le due donne giunte a Venzone vendevano il burro confezionato in pacchi da un chilo e da 500 grammi e lire 14 al kg. C'era però nel burro una percentuale del 50 per cento di acqua per cui le due donne vennero tratte in arresto per frode ed esercizio abusivo di commercio ambulante.

Una pallina nell'esofago

Lo scolaro Di Ameris Benedetto di Enrico da Basiliano stava trastullandosi nell'ora della lezione a scuola con una pallina di vetro. Disgrazia volle che la pallina che per gioco teneva in bocca, gli scivolasse nell'esofago per cui si rese necessario il suo trasporto al pronto soccorso del Civico Ospedale. Dopo le cure del caso, è stato dichiarato guaribile in una decina di giorni.

Affittacamere denunciata

L'affittacamere Anna Bertoli fu Pietro abitante in via Anton Lazzaro Moro 45, già diffidata a non affittare, è stata posta in contravvenzione dagli agenti dell- Questura perchè sorpresa a dare alloggio.

STATO CIVILE DI UDINE

24 ottobre 1939 XVII

Nati 5
più 1 nato morto. di cui appartenenti ad altro Comune n. 1.
Morti 1
Matrimoni 4

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - ABUNA MESSIAS - L'Etiopia feudale rievocata in tutto il suo splendore. Il più grande successo di Venezia, il capolavoro di G. Alessandrini con Camillo Pilotto, Mario Ferrari e Enrico Glori. Successo senza precedenti. Ore 17

SAVOIA - LETTERE D'AMORE DELL'ENGADINA - Il tifo dello sport e quello dell'amore sulle Alpi invernali, con Luigi Trenker. Successo. Ore 17.

IMPERO - SOLO UNA NOTTE - Amore e passione in un film indimenticabile, con Margaret O' Sullivan. Successo. — Ore 17.

CECCHINI - LA WALLY - Nuova edizione del capolavoro musicato e cantato. Sublime interpretazione di Germana Paolieri. Successo. Ore 17.

ULTIME
Udine - Via Carducci 7

Il Popolo del Friuli

NOTIZIE
Telefoni 8-80 - 1-15

FOGLIO DI DISPOSIZIONI

Il padiglione dell'artigianato al Circo Massimo

ROMA, 24.

IL FOGLIO DI DISPOSIZIONI N. 1440 DEL SEGRETARIO DEL P.N.F. RECA:

« IL 28 OTTOBRE PROSSIMO IN OCCASIONE DELLA RIAPERTURA DEL VILLAGGIO AL CIRCO MASSIMO SARA' INAUGURATO IL PADIGLIONE DELL'ARTIGIANATO. TALE PADIGLIONE COMPRENDERA' TRA L'ALTRO UN SETTORE DESTINATO AI BANCHI E ALLE BOTTEGHE DI VENDITA.

Il Re Imperatore offre la bandiera al 6.o reggimento ungherese

BUDAPEST, 24.

I giornali annunciano che il giorno 11 novembre genetliaco di S. M. il Re Imperatore avverrà in forma solenne la benedizione e la consegna della bandiera, inviata in dono dal Sovrano d'Italia al 6. Reggimento Fanteria ungherese di cui Egli è « Proprietario ».

Modernissimi edifici per le elementari e le pre-elementari

ROMA, 24.

Il Consiglio dei ministri ha autorizzato l'emanazione delle norme predisposte dal Ministero dei LL. PP. e da quello dell'Educazione nazionale per la compilazione dei progetti per la costruzione di edifici scolastici ad uso delle scuole elementari e pre-elementari. Le nuove disposizioni che sostituiscono quelle precedenti di cui al decreto 4 maggio 1925 tendono a creare nei locali scolastici le condizioni necessarie per realizzare i postulati educativi della Carta della Scuola. Una delle più importanti innovazioni è quella che rende obbligatoria nella quasi totalità delle scuole la costruzione di palestre ginnastiche, ciò che ha lo scopo di assicurare contemporaneamente alla formazione morale e culturale del giovane, lo sviluppo dell'educazione fisica in armonia con le finalità educative ginnico-militari della Gil. Le disposizioni prevedono anche la costruzione di alloggi per insegnanti nelle scuole rurali, onde rendere più confortevoli le condizioni di vita dell'insegnante in quelle località nelle quali per mancanza di abitazioni era costretto ad allontanarsi dalla scuola. Le nuove disposizioni, mentre si adeguano all'orientamento della tecnica delle costruzioni edilizie nel nuovo aspetto dell'autarchia, disciplinano tutta la materia dell'edilizia scolastica dalla scelta dell'estensione ed ubicazione dell'area, alle caratteristiche ed ai requisiti dei locali e dei servizi accessori, compreso il refettorio, la palestra e l'arredamento, giusta i suggerimenti della tecnica scolastica e secondo le più moderne concezioni della scienza e della pratica, in armonia alle finalità della scuola e dell'assistenza igienico-sanitaria. Altre innovazioni tendono a dotare la scuola dell'impianto di radiodiffusione con altoparlante in ciascuna aula e all'esterno, nonchè di installazioni cinematografiche, in modo da mettere a disposizione dell'imponente massa degli alunni questi nuovi potenti ausili dell'insegnamento. Il complesso delle norme risponde quindi ad evidente necessità e rappresenta un efficace strumento per disciplinare e coordinare gli sforzi delle pubbliche amministrazioni nella risoluzione del problema dell'edilizia scolastica, già tanto trascurata per il passato e tanto importante per la formazione morale e culturale dei giovani.

L'orario unico nelle scuole

ROMA, 24

Il ministro dell'Educazione nazionale, tenute presenti le finalità d'ordine pratico, didattico e sociale perseguite attraverso l'istituzione dell'orario unico, ha dato disposizioni ai Provveditorati agli Studi di tutta Italia acciocchè l'orario stesso venga applicato in tutte le Scuole d'ogni ordine e grado.

Le trasmissioni di "Radio Sociale,, estesa a tutti i lavoratori

ROMA, 24

Le trasmissioni radiofoniche di « Radio Sociale » dirette agli operai e che sono state organizzate dall'EIAR in collaborazione con la Confederazione dei lavoratori dell'industria hanno assunto ormai una vasta popolarità in tutto corrispondente agli scopi per i quali furono create. Quotidianamente affluiscono da parte degli ascoltatori centinaia di lettere che testimoniano una adesione totalitaria a queste trasmissioni nelle quali la parte ricreativa è sveltamente fusa con le informazioni di carattere sindacale. Dato il successo dell'iniziativa è stato stabilito di estendere le trasmissioni di radio sociale anche alle altre categorie di lavoratori. E pertanto l'EIAR, le quattro Confederazioni dei lavoratori, e per quanto riguarda gli agricoltori l'ente Radio rurale, hanno preso accordi per l'estensione di tali trasmissioni agli agricoltori e agli impiegati. L'orario delle trasmissioni di « Radio Sociale » sarà il seguente: lunedì, mercoledì, venerdì come attualmente in corso dalle 12.25 alle 12.55; martedì e giovedì dalle 18 alle 18.30; venerdì dalle 20.30 alle 21.10.

Provvidenze della "Cogne,, a favore dei minatori

ROMA, 24

La società anonima nazionale « Cogne » ha provveduto ad offrire una polizza di assicurazione popolare dell'I.N.A. ai suoi operai aventi almeno 5 anni di servizio e che siano coniugati con prole nonchè a tutti indistintamente i dipendenti minatori. La Società « Cogne » si è assunta l'intero onere del pagamento dei premi fino a che l'operaio resta alle sue dipendenze. Tale iniziativa costituisce indubbiamente una cospicua affermazione di solidarietà sociale della « Cogne », in obbedienza all'alto comandamento del Duce di andare sempre più decisamente verso il popolo.

Vivace polemica contro l'atteggiamento del presidente Roosevelt

NEW YORK, 24.

La cerimonia religiosa svoltasi l'altro giorno nella chiesa episcopale di Hyde Park ha suscitato una vivace polemica sull'atteggiamento di Roosevelt e di altri rappresentanti del Governo che vi hanno assistito, atteggiamento che il senatore Klark ha definito *antineutrale*. Il Klark ha rilevato che durante la cerimonia, l'officiante ha inneggiato a Re Giorgio d'Inghilterra e che subito dopo Roosevelt evidentemente compiaciuto si è fatto fotografare insieme ad esso. « *Ogni gesto incautamente antineutrale* — ha concluso il Klark — *espone al pericolo di una guerra che, torno a ripeterlo, non è assolutamente voluta dal popolo americano* ».

Il sen. Barkley in qualità di capo della maggioranza ha creduto d'intervenire per tentare di attenuare l'impressione evidentemente assai profonda prodotta da rilievi fatti dal Klark spiegando che il sacerdote officiante aveva letto la formula contenente le parole che hanno suscitato tante proteste su un messale canadese, non riflettendo che esse erano in contrasto con la politica seguita dagli Stati Uniti e che ad ogni modo il presidente Roosevelt non poteva sapere quello che egli avrebbe detto. Ma a queste affermazioni che non hanno convinto molto a quanto sembra, il pubblico, ha replicato il sen. Klark osservando che il sacerdote si sarebbe potuto servire di un messale degli Stati Uniti nel quale le parole *«god save the King»* sono state sostituite con quelle *«god save the President»*. Anche il sen. Nye ha energicamente protestato per l'accaduto terminando col dire come non si debba dimenticare che il popolo americano vuole che gli Stati Uniti si mantengano estranei alle competizioni europee ed osservino la più stretta neutralità.

I giornali pubblicano che la Francia ha ordinato d'urgenza 2000 autocarri ad un grande stabilimento industriale di Cleveland.

Anche i tedeschi dell'Europa sud-orientale rientreranno nel Reich

BERLINO, 24

Il giornale « Die Donau » che esce in lingua tedesca ad Apatin nella zona jugoslava di confine, afferma che il Governo del Reich interpellato in proposito, avrebbe fatto sapere che penserebbe di far rientrare in territorio germanico anche i tedeschi residenti nell'Europa sud-orientale che sono circa un milione e 750.000. La Germania intraprenderebbe questa azione a somiglianza di quanto ha già fatto in altri settori europei, sia per dimostrare la sua volontà di pace nei rapporti con i Paesi ove risiedono tedeschi sia per motivi di ordine economico.

Il patrimonio fondiario ed immobiliare dei tedeschi che abitano nei Paesi sud-orientali ammonta infatti a vari miliardi di marchi e col loro ritorno in Germania il Reich diverrebbe creditore dei Paesi sud-orientali precisamente per l'ammontare di tale patrimonio.

La firma dell'accordo militare russo-lettone

RIGA, 24.

La commissione degli esperti militari lettoni e sovietici ha concluso i suoi lavori ed è stato firmato l'accordo relativo alla applicazione del patto di assistenza concluso a Mosca il 5 ottobre. Il generale Balodis ministro della guerra, ha offerto un pranzo in onore dei delegati sovietici alla testa dei quali era il vice commissario del popolo per la marina Isakof. Al pranzo hanno partecipato anche il ministro degli esteri, il ministro dell'U.R.S.S. a Riga e il comandante in capo dell'esercito lettone.

Al banchetto al quale hanno partecipato anche il ministro degli esteri lettone Munters e il ministro dell'U.R.S.S. Zotof, sono stati scambiati brindisi tra il ministro della guerra Balodis ed il capo della missione russa Isakof, i quali hanno riaffermato il principio della non ingerenza reciproca nell'ordinamento interno dei due Paesi.

L'oro di Polonia alla banca di Francia

PARIGI, 24

E' giunto a Parigi dopo infinite peripezie un carico di 70 tonnellate di oro costituente la riserva aurea della banca di Polonia. Trafugato da Varsavia con un convoglio di autocarri in Romania, il tesoro venne poi trasbordato su una nave turca che lo sbarcò in Siria donde fu trasportato a Marsiglia su una nave francese. Questo oro che ammonta ad un valore di circa 4 miliardi di franchi francesi è stato depositato presso la banca di Francia.

Nave greca silurata dai tedeschi

LONDRA, 24.

La nave mercantile greca *Ponstinos Hadystateras* di 5962 tonnellate, è stata affondata stamane nel Mare del Nord da un sottomarino tedesco.

L'equipaggio è stato raccolto da una nave mercantile britannica e trasferito su una barca di salvataggio. Quindici uomini hanno potuto salvarsi e otto sono scomparsi.

Foraggio russo per la Germania

BERLINO, 24.

Il *D. N. B.* apprende da Mosca che nel corso dei negoziati economici germano-sovietici è stato firmato negli scorsi giorni un contratto per la fornitura immediata alla Germania di un milione di tonn. di foraggio. Le consegne dovranno essere ultimate entro un termine di due mesi.

Promettente inizio delle semine granarie

ROMA, 24

In molte zone dell'Italia settentrionale e centrale si sono iniziate in questi giorni le semine di grano che procedono intensamente sebbene non siano sempre favorite dalle condizioni atmosferiche. Precedute da una azione di propaganda la quale ha permesso di richiamare l'attenzione dei ceti rurali sui vantaggi derivanti dall'uso di buone norme colturali e da abbondanti e tempestive concimazioni, le semine, secondo una comunicazione del Comitato nazionale per l'incremento delle concimazioni, registrano indistintamente una fervida mobilitazione di energie e di sforzi da parte degli agricoltori italiani più che mai decisi a realizzare nel corso della nuova annata le direttive di autarchia frumentaria fissate dal Duce. Nelle altre provincie e particolarmente in quelle dell'Italia meridionale ed insulare sono sviluppati i lavori di preparazione del terreno che si svolgono con pari alacrità.

Dalle segnalazioni pervenute al Comitato risulta infine che ad oltre seimila ammontano i raduni finora effettuati a cura degli Ispettorati provinciali agrari col valido appoggio delle autorità politiche e delle organizzazioni sindacali e con l'entusiastico concorso delle masse contadine.

Mostra industriale italiana inaugurata in Giappone

Un messaggio al conte Ciano

TOKIO, 24

Stamane è stata inaugurata a Nagoia la grande mostra tecnica dell'Italia fascista, sotto gli auspici del Ministero degli esteri del Giappone e del Ministero della Cultura popolare italiano. Le vie della città che conta una popolazione di 1.400.000 abitanti, sono pavesate di tricolori. L'esposizione occupa tutto il piano principale dei grandi empori della città.

Alla cerimonia inaugurale erano presenti oltre i componenti il Comitato organizzatore formato dai rappresentanti della prefettura, dalla municipalità, dal comando della terza divisione dell'esercito imperiale, dalla Camera di commercio e industria, gli esponenti della società per le relazioni internazionali, i dirigenti del « trust Mizokoshi » e della industria pesante.

Dopo il saluto all'Imperatore ed un minuto di silenzio dedicato ai Caduti in Cina, da un rappresentante della R. Ambasciata d'Italia è stato letto un cordiale messaggio del ministro degli esteri conte Ciano accolto da calorosi applausi all'indirizzo dell'Italia fascista. Annessa alla mostra è una sala ove saranno proiettati recentissimi film che illustrano lo sviluppo e la potenza dell'Italia fascista.

I giornali illustrano con una larga cronaca l'avvenimento, rilevando gli sforzi dell'Italia per affermare i suoi prodotti industriali in tutti i mercati del mondo.

Londra acquista il cotone egiziano

CAIRO, 24.

Il giornale *Mysri* riceve da Amman che il Governo della Transgiordania ha rotto le relazioni diplomatiche con la Germania. La stampa egiziana annuncia che il Governo inglese ha deciso di acquistare il cotone egiziano che prima della guerra veniva esportato in Germania, Polonia e Cecoslovacchia per l'importo di tre milioni e 320 mila sterline. La rimanenza del raccolto sarà venduta ai Paesi neutrali.

Secondo il *Balagh*, dopo l'annunciata visita in Egitto della delegazione romena il Governo invierà una delegazione egiziana in Romania.

L'*Ahram* riferisce che al passaggio da Porto Said a bordo del *Conte Verde* diretto a Gedda il Principe ereditario dell'Arabia saudita è stato salutato dal governatore della zona del canale a nome del Governo egiziano. L'*Ahram* informa che il congresso di medicina orientale che doveva aver luogo a Gedda sarà tenuto a causa della situazione a Cairo tra il 18 e il 22 gennaio p. v.

Il Giappone disancora lo "yen,, dalla sterlina

TOKIO 24.

Dopo la riunione del Gabinetto che ha avuto luogo stamane il Governo nipponico ha annunciato che lo *yen* sarà d'ora innanzi collegato al corso del dollaro americano, invece che a quello della sterlina.

Il ministro delle finanze ha emesso una dichiarazione nella quale si afferma che questa decisione è dovuta esclusivamente a fattori economici e non è destinata a mutare la politica commerciale del Giappone. Finora la *yen* era collegato alla sterlina ad una quota di uno scellino e due pence. Ora, però la Gran Bretagna sta rafforzando il suo controllo sul commercio con l'estero come misura precauzionale per il caso di ostilità di lunga durata e pertanto il Governo nipponico ha deciso di collegare la propria valuta a quella degli Stati Uniti per facilitare le operazioni con fondi gapponesi all'estero. Il valore dello *yen* rispetto a dollaro sarà fissato sull'andamento delle ultime quotazioni nella misura di 23 dolari e 7 cents per ogni cento *yen*, di base ad un accordo che avverrà tra i rappresentanti delle banche i quali si riuniranno nella giornata di oggi.

Notizie da Londra informano che in quei circoli finanziari la notizia che il Giappone ha deciso di ancorare lo *yen* al dollaro invece che alla sterlina come fu per il passato, è stata appresa con vivo malumore.

Sospensione del pagamento del prestito polacco

ROMA, 24.

Il comitato di difesa portatori titoli esteri comunica quanto segue: Prestito polacco 7% 1924 « Siamo autorizzati a comunicare che il pagamento della cedola scaduta il 1. maggio scorso non sarà effettuato perchè il Governo della Repubblica polacca non si curò di fornire a suo tempo i fondi. Quanto alla cedola ed alla relativa quota di ammortamento in scadenza al 1. novembre prossimo, nessuna decisione è stata ancora adottata, dovendosi esaminare la questione sotto tutti gli aspetti anche in relazione alla nuova situazione che si è venuta a creare in Polonia ».

Il comunicato germanico

BERLINO, 24.

Il Gran Quartiere Generale comunica:

« *Sul fronte nessun combattimento degno di rilievo* ».

I bollettini francesi

PARIGI, 24.

Il comunicato di guerra di stamane delle forze armate francesi dice:

« *Nessuna attività notevole nel corso della notte* ».

Il comunicato serale dice:

« *Alla fine della notte scarsa e durante la giornata odierna colpi di mani e imboscate su diversi punti del fronte. Sul margine sud-est della foresta di Warndt scontri piuttosto vivaci durante i quali uno dei nostri avamposti attaccato dal nemico è stato disimpegnato da un immediato contrattacco* ».

Smentita canadese sul caso "Athenia,,

OTTAWA, 24.

A proposito dell'affondamento del piroscafo *Athenia* il ministro degli esteri ha dichiarato che da un esame meticoloso e completo è risultato che l'*Athenia* non trasportava nè munizioni nè materiale da guerra di alcun genere.

L'Argentina rivendica le isole Falkland

BUENOS AIRES, 24

Il problema delle isole Malvine (Falkland) è all'ordine del giorno delle discussioni in Argentina. In conseguenza della dichiarazione del ministro Cantilo che il problema è nettamente nazionale, numerose associazioni patriottiche hanno iniziato una vivace campagna di propaganda illustrando le ragioni storiche, geografiche e nazionali per le quali l'Argentina rivendica il possesso di dette isole oggi occupate dall'Inghilterra. Sotto la presidenza del senatore socialista Palacios si è costituita la giunta per il recupero delle « Malvine » che inizierà una serie di conferenze nelle università, nei collegi e nei centri culturali della Repubblica per promuovere un movimento nazionale a favore di una pacifica risoluzione della secolare vertenza.

Riserve di petrolio sulle coste dell'artico

HELSINKI, 24.

Il Governo finlandese sta preparando un progetto per la costituzione di importanti riserve di petrolio sulla costa dell'Oceano Artico. A causa della guerra anglo-franco-tedesca i rifornimenti di carburanti presentano attualmente grandi difficoltà per i porti del Mar Baltico ed il nuovo progetto le eliminerebbe.

In tutta la Finlandia è stata introdotta una rigorosa censura telegrafica postale e telefonica anche con l'estero. E' stato vietato ai civili di circolare nel porto di Helsinki. Si apprende che 10 piroscafi finlandesi si trovano a Stettino dove sono stati condotti da navi da guerra germaniche.

Odissea dell'equipaggio di una nave inglese

OSLO, 24.

Dopo una avventurosa odissea stanno ora viaggiando verso Bergan dalle regioni della Norvegia settentrionale 38 inglesi membri dell'equipaggio della nave britannica « Stonegate » affondata nello Atlantico da un incrociatore germanico. L'equipaggio era stato raccolto e quindi sbarcato a Tromsoe dalla nave americana « City of Flint » che a sua volta catturata dai tedeschi, è stata condotta poi nel porto russo di Kola.

Due gendarmi uccisi dai comitagi in Dobrugia

BUCAREST, 24.

L'agenzia telegrafica romena comunica: «*Due gendrmi di cui un caporale sono stati gravemente feriti nei pressi del villaggio di Sarsinalor che si trova nel distretto di Durostor a sud della Dobrugia nel corso di uno scontro con una banda di comitagi armati di fucili militari. Le autorità civili e quelle militari hanno ricevuto ordine di prendere immediatamente le misure necessarie per stabilire i fatti e le responsabilità*».

La sorveglianza delle coste svedesi

STOCCOLMA, 24.

Oggi alle ore 18 sono entrate in vigore le misure per a sorveglianza intensificata delle coste svedesi che viene esercitata dalle navi da guerra entro le acque territoriali mediante il diritto di fermo e di visita dei piroscafi mercantili di qualsiasi nazionalità. Il controllo viene esteso anche ai documenti di bordo.

Ragazzi olandesi in viaggio per le Indie

L'AJA, 24.

Stamane sono partiti per Napoli donde proseguiranno in aeroplano per Batavia 11 ragazzi appartenenti a famiglie residenti nelle Indie olandesi che dall'inizio della guerra erano rimasti in Europa. La società di navigazione aerea olandese ha organizzato uno speciale viaggio da Napoli per il trasporto di questi ragazzi per via aerea.

La morte del cappellano del Re Imperatore

MILANO, 24

E' qui morto mons. prof. Francesco Soldini, cappellano di S. M. il Re e Imperatore e reggente la chiesa di S. Gottardo in Corte di Palazzo Reale. Era commendatore dell'ordine del SS. Sepolcro, cav. uff. della Corona d'Italia e insignito di decorazioni italiane e straniere.

Il prestigio italiano nella zona balcanica

BUDAPEST, 24

Il « Pesti Naplo », analizzando la situazione internazionale, scrive che l'Italia è l'unica grande Potenza che abbia la forza morale e politica di sanare i contrasti degli Stati balcanici e di mettersi alla loro testa.

Il « Fuggetlanseg », protestando contro le notizie equivoche diffuse dalla radio di Londra sull'Ungheria, osserva che tali sistemi discreditano completamente la propaganda inglese.

Rilievo del "Vreme,,

BELGRADO, 24.

L'ufficioso *Vreme* scrive che il XVIII annuale della Marcia su Roma si apre sotto il segno del lavoro e del benessere con la valorizzazione dell'Albania, della Libia e dell'Etiopia. Rileva poi l'importanza dell'azione diplomatica che l'Italia svolge nei Balcani in favore della pace. Il giornale sottolinea come l'amicizia italo-jugoslava si sia nuovamente rivelata un importante fattore di consolidamento nella zona balcanico-danubiana.

Piroscafo sovietico fermato dagli inglesi

ISTANBUL, 24

Il piroscafo sovietico « Svanetia » è stato fermato da un cacciatorpediniere inglese presso l'isola Skiros. Dopo la visita a bordo degli ufficiali inglesi, il piroscafo ha proseguito per Istanbul dove è giunto oggi.

6000 musulmani in pellegrinaggio alla Mecca

CAIRO, 24

L' « Egyptian Mail » scrive che il Ministero degli interni ha finora ricevuto 6 mila richieste per la partecipazione al pellegrinaggio alla Mecca. I pellegrini avranno a disposizione il piroscafo « Nisr » e il servizio aereo Gedda - Mecca - Medina. Un rilevante numero di pellegrini sarebbe già giunto da Giava.

La notizia sulla possibilità per i pellegrini indiani di entrare nel l'Heggiaz » è stata accolta con compiacimento.

L'assegnazione dei premi Nobel sospesa

STOCCOLMA, 24

Da fonte bene informata, si apprende che quest'anno non sarebbe assegnato il premio Nobel per la pace. Anche l'assegnazione dei premi per la medicina, la chimica, la fisica e la letteratura sarebbe incerta a causa della situazione attuale.

E' PARTITO DA TALLIN diretto a Danzica il piroscafo « Sierra Cordova » che trasporta 1000 rimpatriandi tedeschi.

Il Segretario del Partito ai campionati ippici

ROMA, 24.

Nel pomeriggio di oggi a piazza di Siena, alla presenza di S. E. il Segretario del Partito e di un foltissimo stuolo di appassionati, si è svolto il campionato italiano di concorso ippico al quale hanno preso parte i più forti o valorosi cavalieri d'Italia. Dopo una lotta tenacemente combattuta, la vittoria e il titolo di campione per l'anno XVII sono stati conquistati dal capitano Gutierrez su « Torino » che è riuscito a prevalere su « Adigrat », montato dal ten. col. Bettoni.

Ecco la classifica del campionato italiano di concorso ippico: finale: 1. cap. Gutierrez su « Torino », penalità 3, tempo 1'52"; 2. ten. col. Bettoni su « Adigrat », pen. 4, tempo 1'45" e 7 decimi; 3. sottotenente Coccia su « Maga », penalità 4, tempo 1'45" e 4 decimi; 4. capomanipolo Pogliala su « Bianco ».

Stamane al maneggio della caserma « Pastrengo » si è conclusa la prima prova del campionato italiano di addestramento. I seguenti cavalieri sono stati qualificati per la seconda prova finale che si svolgerà al galoppatoio di Villa Umberto alle ore 10 di sabato 28 corr.: maggiore Chiantia (due cavalli), capo manipolo Sinistratio, cap. Di Campello, sottotenente Tedeschi, maggiore Raspanti, barone Bezza. Al 2. e al 10. posto agli effetti dei premi si sono classificati rispettivamente il capomanipolo Mangilli su « Gregoriana » e il cap. Pianella su « Filibustiere ».

Ai numerosi premi d'onore destinati ai campionati equestri nazionali si sono aggiunti due artistici trofei offerti rispettivamente dal Segretario e dal Direttorio nazionale del Partito. La Federazione italiana sports equestri ha disposto che gli ambiti doni costituiscano il premio d'onore per le squadre 1a e 2a classificate nel campionato juniores al quale come è noto parteciperanno le squadre di Roma, Napoli, Firenze e Trieste.

Notizie brevi

Dall'Italia

ALLA DIREZIONE della Mostra del Veronese a Venezia sono giunte dall'Italia e dall'estero richieste di posticipare la data di chiusura della mostra stessa. La direzione comunica che a causa di precedenti impegni la mostra stessa sarà chiusa improrogabilmente domenica 5 novembre p. v.

Dall'Estero

NEL SECONDO ANNUALE di soggiorno nell'Artico del rompighiaccio « Sedov », Stalin e Molotof hanno inviato al comandante dell'unità un telegramma augurandogli il trionfo contro tutte le avversità e un felice ritorno in patria.

IN OCCASIONE della restituzione del territorio di Vilna l'amministrazione delle poste lituane ha deciso di emettere una serie commemorativa di bolli rappresentanti il castello di Gediminas a Vilna.

IL TRIBUNALE MILITARE di Budapest ha condannato per spionaggio 13 persone a pene varianti da 3 a 15 anni di reclusione.

DAVANTI AL TRIBUNALE militare di Nancy si è iniziato a porte chiuse il processo contro il noto capo autonomista alsaziano dottor Ross, già da vari mesi incarcerato sotto l'accusa di fornire informazioni segrete di carattere militare alla Germania.

I NEGOZIATI economici tra la Svizzera e la Germania si sono conclusi con la firma di una convenzione.

BORSE E MERCATI

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano.

Cambi	24	23
Parigi	45.05	40.10
Londra	79.47	79.41
New York	19.80	19.80
Belgio	332.50	332.50
Olanda	1051.50	1051.50
Svizzera	444.25	444.—
TITOLI DI STATO		
Rendita Ital. 3.50%	72.95	72.75
Rendita 5%	93.80	92.90
Redim. 1934 3.50%	70.72	69.75
Redim. 5% immobil.	94.60	93.75
Buoni Tesoro 1940	99.82	99.82
» » 1941	100.25	100.25
» » 1943	90.30	90.25
» » 1944	95.80	95.65
OBBLIGAZIONI		
Venezia 3.50%	91.15	91.15
I.R.I. STET 4%	657.—	657.—
I.R.I. 4.50%	455.—	454.50
E.L.F.E.R. 4.50%	466.75	460.75
Pubbl. util. 6%	491.75	491.75
Pubbl. util. a. tel. 6%	498.50	498.—
Credito Nav. 6.50%	500.—	500.—
Edison em. 931 6%	505.50	506.—
Emiliana 6%	500.—	500.—
Merid. di elettr. 6%	494.—	494.—
Soc. eserc. telef. 6%	489.—	498.—
AZIONI		
La Centrale	1185.—	1178.—
Mediterranee	546.—	548.—
Meridionali	958.—	955.—
Coton. Cantoni	3900.—	3900.—
Coton. Olcese	630.—	615.—
Tessuti stampati	1105.—	1082.—
Linif. Canap. Naz.	662.—	658.—
Manif. Rossari-Varzi	730.—	730.—
Manif. Rotondi	538.—	535.—
Manif. Tosi	90.—	87.25
Manif. Coton. Merid.	294.—	293.—
Unione Manif.	392.—	396.—
Lanif. Gavardo	675.—	666.—
Lanif. Rossi	3180.—	3180.—
Lanif. Targetti	104.—	101.—
Cascami seta	432.—	420.—
Chatillon	106.50	102.—
Snia Viscosa	440.—	427.50
Ansaldo	67.50	63.50
Ilva	247.50	245.—
Monte Amiata	465.—	462.—
Montecatini	198.75	198.—
Dalmine	190.—	190.—
Breda	418.—	407.—
Bianchi	124.50	122.50
Dotta Fraschini	24.62	24.37
Fiat	523.50	517.—
O.M.I. già Reggiane	122.—	118.75
Adriatica di Elettr.	198.50	198.—
C.I.E.L.I.	364.—	362.—
Dinamo	400.—	399.—
Edison	344.—	342.50
Edison Postergate	264.—	264.—
Elettrica Bresciana	361.—	361.—
Valdarno	209.—	210.—
Emiliana	636.—	629.—
Forze Idr. Liguria	159.—	157.50
Cisalpina priv.	159.—	158.50
Cisalpina ord.	158.—	157.—
Seso	96.—	95.25
Sip	67.75	64.—
Tirso	190.—	191.—
Vizzola	521.—	505.—
Terni	292.—	288.—
Unes	12.65	12.50
Tecnomasio It. B.B.	130.—	127.50
Distillerie Italiane	233.50	235.—
Eridania	688.—	687.—
Raffin. Lig. Lomb.	831.—	820.—
Romana Zuccheri	98.—	97.50
A.N.I.C.	108.50	107.25
Fondi Rustici	108.—	107.—
Beni Stabili Roma	223.50	222.—
Comp. It. Gr. Alb.	57.—	57.25
Cementi Bergamo	278.—	279.—
Pirelli Italiana	1850.—	1838.—
Pirelli e C.	720.—	719.—

Seduta di affari sempre numerosi a quotazioni in continua ascesa. Per tutta la durata della riunione tutti i comparti hanno tenuto un contegno sempre improntato a netta sostenutezza e i titoli maggiormente trattati sono stati sempre scambiati a quotazioni superiori al precedente listino. Brillantissimo il comportamento dei titoli di Stato che richiesti in prevalenza hanno ancora migliorato le quote in modo abbastanza rilevante. Chiusura lievemente più riflessiva e dopoborsa con affari sempre animati a prezzi stazionari.

I mercati

A UDINE

Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni ha fissato i seguenti prezzi massimi per i giorni 24 e 25:

FRUTTA: Arachidi all'ingrosso a lire 680; al minuto a lire 7.50 — Banane a 375; a 4.50 — Castagne da 55 a 60; da 0.65 a 0.85 — Marroni a 100; a 135 — Marroncini da 70 a 80; da 0.85 a 1.10 — Limoni (al cento) da 15 a 25; da 0.20 a 0.30 (l'uno) — Limoni da 150 a 180; da 1.90 a 2.40 — Mele Canadà speciali (5) da 100 a 200; da 1.30 a 2.70 — Mele Rosa Mantovana esport. a 165; a 2.30 — Mele Rosa Mantovana medie da 110 a 140; da 1.40 a 1.90 — Mele comuni da 50 a 90; da 0.65 a 1.30 — Mele speciali da 100 a 155; da 1.30 a 2.10 — Noci di Sorrento da 360 a 400; da 4.30 a 5 — Noci comuni da 130 a 280; da 1.70 a 3.60 — Pere speciali da 130 a 200; da 1.70 a 2.70 — Pere comuni da 70 a 120; da 0.90 a 1.60 — Uva nostrana fragola da 90 a 120; da 1.10 a 1.70 — Uva bianca e ribolla da 100 a 160; da 1.30 a 2.20 — Uva Regina da 180 a 290; da 2.30 a 4. — Uva nera nostrana da 100 a 120; da 1.30 a 1.70 — Uva Trebiano da 160 a 170; da 2 a 2.30.

VERDURE: Aglio all'ingrosso da lire 180 a 200; al minuto da 2.30 a 2.80 — Bietole da 70 a 90; da 0.90 a 1.30 — Cappucci da 45 a 60; da 0.60 a 0.85 — Cavoli da 40 a 50; da 0.50 a 0.70 — Cicoria da 60 a 80; da 0.80 a 1.10 — Cipolline da 120 a 150; da 1.50 a 2 — Cipolla comune da 30 a 45; da 0.40 a 0.65 — Cipolla di Chioggia da 55 a 65; da 0.70 a 0.90 — Cime da rape da 50 a 60; da 0.60 a 0.85 — Carote da 60 a 70; da 0.80 a 1 — Fagioli freschi con buccia da 130 a 170; da 1.60 a 2.30 — Fagiolini da 130 a 200; da 1.70 a 2.70 — Finocchi da 80 a 100; da 1 a 1.40 — Indivia da 50 a 60; da 0.65 a 0.85 — Insalata piccola da 160 a 200; da 2 a 2.70 — Insalata grande da 130 a 140; da 1.70 a 1.90 — Patate da 50 a 60; da 0.60 a 0.75 — Peperoni verdi da 70 a 80; da 0.90 a 1.10 — Peperoni gialli da 150 a 200; da 1.90 a 2.70 — Pomidori nostrani da 70 a 120; da 0.90 a 1.70 — Radicchio verde da 100 a 140; da 1.30 da 1.90 — Radicchio romano da 80 a 120; da 1 a 1.70 — Radici da 50

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de « Il Popolo del Friuli »